



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 22
CONCORSI E PREMI	pag. 23
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 25
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 27
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 32
BANDI INTERESSANTI	pag. 37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 44
I NOSTRI SPECIALI	pag. 45



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Coronavirus, la risposta dell'Europa.....	3
2. Nuovo materiale di controllo realizzato dagli scienziati del JRC per prevenire errori nei test .....	5
3. Linee guida sull'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE.....	6
4. Nuove indicazioni per la libera circolazione dei lavoratori che esercitano professioni critiche .....	7
5. La CE mobilita tutte le risorse per proteggere vite umane e tutelarne il sostentamento .....	8
6. Disinformazione: la Commissione discute con le piattaforme online e apre una pagina dedicata ....	10
7. Modifica della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine .....	11
8. Approvato dalla CE il regime di garanzia dell'Italia a sostegno delle PMI colpite dall'emergenza ....	12
9. Strumento per il sostegno di emergenza dell'UE per il settore sanitario - domande e risposte.....	14
10. Domande e risposte sull'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus .....	16
<b>22 MINUTI</b>	<b>22</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia.....	22
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>23</b>
12. Il design aiuta a guarire .....	23
13. LIFE in the time of Coronavirus.....	23
14. MonoVisions Photography Awards 2020, contest in bianco e nero per fotografi .....	23
15. Concorso "Youth in Action for Sustainable Development Goals" .....	24
16. Concorso Architettura di Parole 2020 .....	24
17. Premio Nazionale Elio Pagliarani 2020.....	24
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>25</b>
18. Artist in Residence Architecture 2021.....	25
19. In Practice.....	25
20. "Make it Bright": challenge per studenti e neolaureati.....	26
21. EF: Borsa di studio 2020.....	26
22. Bando per insegnare inglese in Turchia .....	26
23. Tirocini presso la Corte dei Conti.....	27
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>27</b>
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	27
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>32</b>
25. Offerte di lavoro in Europa .....	32
26. Offerte di lavoro in Italia .....	35
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>37</b>
27. BANDO – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza: ecco le scadenze 2020 del programma REC .....	37
28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020 .....	37
29. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid .....	38
30. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica .....	39
31. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile .....	40
32. BANDO – Budget dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile .....	40
33. BANDO – Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale .....	41
34. BANDO – bando UE per le reti della società civile impegnate nella lotta alle disuguaglianze.....	42
35. BANDO – Slittano le scadenze dei bandi AICS per aziende ed enti territoriali .....	43
36. BANDO – Effetto Coronavirus, slittano le scadenze di molti bandi aperti.....	43
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>44</b>
37. Rinviato a data da destinarsi il corso di formazione del progetto "Dis-Act" .....	44
38. Rinviato il quarto meeting del progetto "Project Live styles, deviance, prevention..." .....	44
39. Il primo meeting in Danimarca del progetto F.A.M.E.T. è stato rinviato .....	44
40. Rinviato il terzo meeting del progetto My Community 2020 in Lettonia .....	44
41. Il corso di formazione del progetto TheArThee” in Bulgaria è stato rinviato .....	44
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>45</b>
42. Terzo meeting in Italia del progetto ENTER rinviato.....	45
43. Attività a Berlino nel progetto CircleVET rinviato .....	45
44. Sesto meeting EDACate ad Atene rinviato.....	45
45. Primo corso in Italia del progetto "Think global, entrepreneur local" rinviato.....	45

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Coronavirus, la risposta dell'Europa

**La Commissione europea mette in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi economica e sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.**



La Commissione europea mette in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi economica e sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.

(aggiornato al 1° aprile)

Da diverse settimane la Commissione europea ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi economica e sanitaria legata alla diffusione del coronavirus. L'UE si sta avvalendo di tutti gli strumenti a sua disposizione per attenuare le conseguenze della pandemia. In particolare si impegna per: assicurare le forniture necessarie ai nostri sistemi sanitari; difendere i posti di lavoro; dare un sostegno alle imprese e assicurare che la liquidità del nostro settore finanziario possa continuare a sostenere l'economia; consentire la piena flessibilità offerta nel quadro della disciplina degli aiuti di Stato e del patto di stabilità e crescita; finanziare ricerca scientifica di emergenza per vaccini e terapie.

Vediamo nel dettaglio le singole misure (aggiornate al 1° aprile):

#### **SANITÀ**

##### **COORDINAMENTO TRA COMMISSIONE E AUTORITÀ NAZIONALI**

La Commissione europea interagisce giornalmente, tramite videoconferenza, con i 27 ministri nazionali della Salute e degli Interni. Nel corso delle riunioni, i leader dell'UE discutono le misure da attuare per contenere la pandemia di coronavirus.

##### **AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE**

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus.

##### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Fin dall'avvio della crisi la Commissione europea ha stimolato la produzione di mascherine, respiratori e altri dispositivi di protezione individuale, e ha avviato una procedura accelerata congiunta di appalto per l'acquisto di nuove forniture. Ha inoltre costituito una scorta strategica (come parte dello strumento rescEU) di attrezzature mediche, tra cui ventilatori e mascherine protettive, per aiutare i paesi dell'UE nel contesto della pandemia di COVID-19. Al fine di poter disporre appieno dei prodotti presenti in Europa, la Commissione ha bloccato le esportazioni di dispositivi medici al di fuori dell'UE. Le uniche eccezioni devono essere esplicitamente approvate dai governi nazionali. La Commissione ha anche imposto agli Stati membri di rimuovere le barriere alla circolazione di tali dispositivi all'interno dell'UE.

##### **VIAGGI**

La Commissione europea ha deciso di restringere temporaneamente i viaggi non essenziali da Paesi terzi verso l'Unione europea, e ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

##### **GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI**

Il 30 marzo la Commissione europea ha pubblicato [indicazioni pratiche](#) per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro. Sono compresi, tra gli altri, coloro che operano nel settore sanitario e nel settore alimentare nonché in altri servizi essenziali.

#### **ECONOMIA**

##### **IL BAZOOKA DELLA BCE**

La Banca Centrale Europea ha stanziato un pacchetto di emergenza da 750 miliardi di euro per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus.

##### **STOP AL PATTO DI STABILITÀ**

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

## FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19. Il 22 marzo la Commissione europea ha approvato le misure italiane di aiuti pari a 50 milioni di euro per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori, e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza.

## 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Circa 7 miliardi dovranno andare a beneficio dell'Italia.

## LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

## FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

## MORATORIA DEI DEBITI

La Commissione europea provvederà a fornire sospensioni dei debiti ai debitori colpiti dalla crisi.

## AIUTO AGLI AGRICOLTORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

## FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione Ue propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

## FONDO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato per sostenere i lavoratori autonomi e chi ha perso il lavoro alle condizioni stabilite nel regolamento vigente e futuro. Nel 2020 sono disponibili fino a 179 milioni di euro.

## INIZIATIVA EUROPEA PER LA CASSA INTEGRAZIONE – SURE

La Commissione presenterà questa settimana una iniziativa europea per la cassa integrazione, SURE, per aiutare i paesi più colpiti dalla crisi, tra cui Italia e Spagna, con l'obiettivo di salvare milioni di posti di lavoro e riavviare al più presto il motore dell'economia europea.

## **RICERCA**

### SVILUPPO VACCINI

Il 17 marzo la Commissione ha informato che sosterrà il lavoro della società CureVac, basata a Tubinga, impegnata nello sviluppo e nella produzione di vaccini anti-Coronavirus, con un sostegno fino a 80 milioni di €.

### 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

### 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica.

### NUOVO MATERIALE DI CONTROLLO POSITIVO PER I TEST

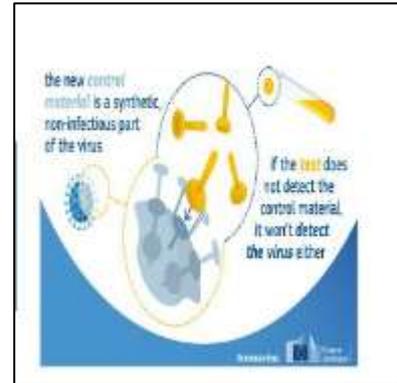
Gli scienziati del Centro Comune di ricerca (JRC) hanno sviluppato un materiale di controllo positivo per facilitare il controllo di qualità della rilevazione del SARS-CoV-2 nei laboratori di analisi. Esso permette alle imprese che producono test e ai laboratori di analisi di verificare i loro kit diagnostici: se i loro test non rilevano il materiale di controllo, non rileveranno neppure il virus reale. Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'Unione europea al coronavirus (aggiornato continuamente in italiano): [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response_it).

*(Fonte Commissione Europea)*

## 2. Nuovo materiale di controllo realizzato dagli scienziati del JRC per prevenire errori nei test

**Gli scienziati del Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea hanno sviluppato un nuovo materiale di controllo che i laboratori possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test del coronavirus ed evitare i falsi negativi.**

La malattia COVID-19 è causata da un virus chiamato SARS-CoV-2. Esami di laboratorio tempestivi e accurati sono un elemento essenziale della gestione della pandemia di COVID-19. Un recente sondaggio dell'UE ha identificato nella mancanza di materiali di controllo positivi una delle tre principali sfide per i laboratori per realizzare test affidabili del coronavirus. Per rispondere a questa necessità, gli scienziati del JRC hanno sviluppato un materiale di controllo positivo per facilitare il controllo di qualità della rilevazione del SARS-CoV-2 nei laboratori di analisi. Mariya **Gabriel**, Commissaria per la Ricerca e l'innovazione, responsabile per il Centro comune di ricerca, ha dichiarato: *“Ecco la scienza dell'UE in azione quando e dove è necessaria per sostenere la risposta dell'UE alla crisi in corso. Il JRC ha rapidamente individuato una possibile falla nella gestione della pandemia di coronavirus e si è immediatamente messo al lavoro per sanarla. Il nuovo materiale di controllo ha il potenziale di migliorare la capacità dell'UE di rispondere alla diffusione del virus, evitando di sprecare risorse preziose con test non efficienti.”*



Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha aggiunto: *“Test di laboratorio rapidi e affidabili sono fondamentali nella nostra strategia contro il COVID-19. Il lavoro degli scienziati dell'UE per lo sviluppo del materiale di controllo dei test consentirà di verificare fino a 60 milioni di test di laboratorio in tutta l'UE. Questo grande successo dei nostri ricercatori sarà fondamentale nella strategia d'uscita, quando sarà il momento di iniziare ad abolire le misure di distanziamento sociale.”*

### **Che cos'è un materiale di controllo positivo?**

Un materiale di controllo positivo garantisce che i test di laboratorio funzionino correttamente e siano armonizzati. In particolare, viene usato per evitare che un test possa dare un risultato negativo anche quando la persona è positiva. In pratica, il materiale di controllo definito dal JRC è una parte sintetica e non infettiva del virus. Esso permette alle imprese che producono test e ai laboratori di analisi di verificare i loro kit diagnostici: se i loro test non rilevano il materiale di controllo, non rileveranno neppure il virus reale. Il materiale di controllo favorirà l'armonizzazione dei test del coronavirus in Europa, assicurando un'alta qualità per evitare i falsi negativi.

### **Materiali di controllo universalmente applicabili**

Il virus SARS-CoV-2 muta rapidamente. Ciò significa che ad oggi esiste una famiglia di virus SARS-CoV-2. Il materiale di controllo sviluppato dagli scienziati del JRC si basa sulla parte del virus che è rimasta stabile dopo la mutazione. Questo significa che il materiale di controllo è pienamente compatibile con i metodi ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità applicati nell'Unione Europea, in Asia e negli Stati Uniti per la rilevazione della presenza del SARS-CoV-2. Il materiale può anche essere usato per raffrontare e validare i numerosi kit diagnostici attualmente realizzati nel mondo.

### **3000 campioni pronti per essere spediti ai laboratori europei**

Il materiale di controllo è stato realizzato da un'impresa di biotecnologie tedesca, sulla base di un modello del JRC, e poi validato dagli esperti di laboratorio del JRC. 3 000 campioni sono pronti per essere spediti ai laboratori d'analisi in tutta Europa, inclusi i maggiori centri di riferimento per la virologia, e agli ospedali. I campioni sono altamente concentrati per cui è necessaria una quantità molto piccola di materiale per verificare un test. Questo significa che un tubetto campione basta a un laboratorio per controllare fino a 20 000 test. Quindi i 3 000 campioni attualmente disponibili consentono di controllare fino a 60 milioni di test in tutta Europa. I campioni saranno resi disponibili anche ad una platea di utenti più ampia, ma la priorità verrà data ai laboratori designati dai governi nazionali e alla comunità dei ricercatori. Ulteriori informazioni e istruzioni su come effettuare gli ordini sono disponibili qui: <https://crm.jrc.ec.europa.eu/p/EURM-019>.

### **Cos'è un materiale di riferimento?**

I materiali di riferimento sono essenziali per misurazioni affidabili, poiché forniscono un parametro di riferimento ai laboratori d'analisi in tutto il mondo per ottenere risultati accurati e comparabili. Il JRC è uno dei principali sviluppatori e produttori di materiali di riferimento al mondo. Attualmente offre circa 760 materiali di riferimento e distribuisce circa 20 000 di unità all'anno ai laboratori di analisi di tutto il mondo.

### **Solidarietà con l'Europa – la scienza del JRC per fronteggiare la crisi del coronavirus**

Fin dall'inizio della crisi del COVID-19, il Centro comune di ricerca della Commissione europea ha utilizzato le sue vaste conoscenze e la sua lunga esperienza per contribuire a fornire [risposte concrete](#).

Gli esperti del JRC hanno analizzato la crisi, anticipandone l'impatto e contribuendo alla definizione di una strategia di uscita, e hanno attuato una vasta gamma di azioni. Per maggiori informazioni sulle 5 aree in cui gli scienziati del JRC hanno lavorato intensamente in questo periodo per contribuire a fronteggiare l'emergenza e a tutelare la salute delle persone cliccare [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

### 3. Linee guida sull'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE

**La Commissione ha presentato le linee guida concernenti l'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE.**

Insieme agli orientamenti per garantire la libera circolazione dei lavoratori che esercitano professioni critiche, queste linee guida danno seguito alla richiesta presentata nella dichiarazione dei membri del



Consiglio europeo del 26 marzo 2020, di agevolare le modalità di transito per il rimpatrio dei cittadini, e tentano di rispondere alle preoccupazioni pratiche di cittadini e imprese circa le misure adottate per limitare la diffusione del coronavirus, come pure a quelle delle autorità nazionali che applicano tali misure. Il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo Margaritis **Schinias** ha dichiarato: "Solo se lavoreremo insieme usciremo vittoriosi da questa crisi. Mi compiaccio che quasi tutti gli Stati membri dell'UE stiano ormai attuando le restrizioni dei viaggi verso l'UE. Presentiamo altre linee guida per fare in modo che queste restrizioni siano applicate tutte nello stesso modo. Più gli interventi nazionali saranno uniformi, più saranno semplici da comprendere e rispettare per i cittadini di paesi terzi". La Commissaria europea per gli Affari interni Ylva **Johansson** ha

dichiarato: "Con le linee guida adottate oggi, intendiamo assicurare che tutte le guardie di frontiera alle frontiere esterne dell'UE facilitino il rimpatrio dei cittadini dell'UE bloccati all'estero e che le persone con funzioni o necessità essenziali non siano fermate, adottando al contempo misure appropriate e proporzionate a tutela della salute pubblica e della pubblica sicurezza". Le linee guida offrono alle guardie di frontiera e alle autorità competenti per i visti indicazioni per attuare la **restrizione temporanea alla frontiera**, per facilitare le modalità di transito per il **rimpatrio dei cittadini dell'UE** e per questioni attinenti ai **visti**. Affrontano problemi sollevati dagli Stati membri nelle videoconferenze quindicinali dei ministri degli Affari interni e nelle riunioni tecniche con gli Stati membri.

#### **Attuazione della restrizione temporanea dei viaggi alle frontiere**

Le linee guida offrono alle autorità di frontiera indicazioni pratiche su questioni cruciali come le seguenti:

**Criteri di respingimento:** la restrizione dei viaggi non essenziali verso l'UE si applica ai cittadini non UE e non residenti nell'UE che presentano sintomi compatibili con il virus o che sono stati particolarmente esposti al rischio di infezione e sono considerati una minaccia per la salute pubblica. Ogni provvedimento di respingimento dev'essere proporzionato e non discriminatorio. Per determinare se un viaggiatore presenti tale rischio, le guardie di frontiera sono invitate a consultare la guida del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie disponibile a [questo indirizzo](#).

**Esenzioni:** i cittadini di tutti gli Stati membri dell'UE e dei paesi associati Schengen e i loro familiari, e i cittadini non UE che sono soggiornanti di lungo periodo nell'UE, sono esentati dalla restrizione temporanea dei viaggi allo scopo di ritornare a casa. I cittadini di San Marino, Andorra, Monaco e dello Stato della Città del Vaticano/della Santa Sede dovrebbero essere equiparati ai cittadini degli Stati membri per consentire loro di rientrare a casa. Sono esenti anche alcuni lavoratori provenienti da paesi non UE, ad esempio operatori sanitari, lavoratori frontalieri e lavoratori stagionali del settore agricolo.

**Sicurezza:** per i viaggiatori ai quali è consentito l'ingresso, le autorità di frontiera dovrebbero applicare rigorosamente il codice frontiere Schengen, in particolare verificando l'autenticità dei documenti di viaggio. Inoltre, le autorità nazionali devono effettuare verifiche sistematiche consultando il sistema d'informazione Schengen a fini di protezione da eventuali minacce terroristiche e dalla criminalità transfrontaliera. Sui passaporti dei cittadini non UE dev'essere apposto un timbro.

**Verifiche all'uscita:** le autorità di frontiera dovrebbero fornire informazioni sulla restrizione dei viaggi e i casi che suscitano preoccupazione dovrebbero essere immediatamente riferiti ai servizi sanitari competenti. Qualora le risorse per il controllo di frontiera giungano a esaurimento, gli Stati membri possono dare la precedenza alle verifiche all'ingresso rispetto alle verifiche all'uscita, nella misura del possibile senza incidere sulle misure sanitarie nazionali.

### Transito e rimpatrio

Gli Stati membri devono **agevolare il transito** dei cittadini di tutti gli Stati membri dell'UE e dei paesi associati Schengen e dei loro familiari, a prescindere dalla cittadinanza, nonché dei cittadini di paesi terzi in possesso di un permesso di soggiorno, e delle persone a loro carico, che ritornano nello Stato membro di cui hanno la cittadinanza o in cui risiedono. I cittadini di **Serbia, Macedonia del Nord, Montenegro e Turchia** che rientrano nei paesi di origine nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione dovrebbero essere trattati allo stesso modo, in quanto tali paesi sono Stati partecipanti al meccanismo.

### Domande di visto e soggiorni fuoritermine

I consolati degli Stati membri dovrebbero rimanere aperti e garantire un **servizio minimo per il trattamento delle domande di visto** presentate da viaggiatori esenti dalle restrizioni temporanee dei viaggi. I viaggiatori non UE che devono soggiornare nell'UE più a lungo di quanto siano autorizzati a causa di restrizioni dei viaggi non dovrebbero essere penalizzati. Ai viaggiatori attualmente presenti nello spazio Schengen con un visto per soggiorno di breve durata, i quali sono costretti a soggiornarvi per un periodo che superi la durata autorizzata, gli Stati membri possono estendere il visto fino a un massimo di 90 giorni su un periodo di 180 giorni. Inoltre gli Stati membri dovrebbero **rilasciare un visto per soggiorno di lunga durata o un permesso di soggiorno temporaneo** ai titolari di visti per soggiorno di breve durata e ai cittadini esenti dall'obbligo del visto, che siano costretti a soggiornare al di là dei 90 giorni su un periodo di 180 giorni. Gli Stati membri sono altresì incoraggiati a **non applicare sanzioni** ai cittadini non UE impossibilitati a lasciare il loro territorio in tempo a causa delle restrizioni dei viaggi. Nel trattamento delle future domande di visto non si dovrebbe tenere conto dei soggiorni fuoritermine dovuti a restrizioni di viaggio.

### Per ulteriori informazioni

[Linee guida](#) concernenti l'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE, la facilitazione delle modalità di transito per il rimpatrio dei cittadini dell'UE e gli effetti sulla politica in materia di visti [Dichiarazione comune](#) dei membri del Consiglio europeo del 26 marzo 2020.

(Fonte Commissione Europea)

## 4. Nuove indicazioni per la libera circolazione dei lavoratori che esercitano professioni critiche

**La Commissione ha pubblicato nuove indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori mobili all'interno dell'UE, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.**

Sono compresi, tra gli altri, coloro che operano nel settore sanitario e nel settore alimentare nonché in altri servizi essenziali, ad esempio la cura dei bambini, l'assistenza agli anziani e il personale critico nei servizi di utilità generale. Insieme alle [linee guida](#) concernenti l'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE, gli orientamenti costituiscono una risposta alle richieste presentate ieri dai leader dell'UE e intendono affrontare le preoccupazioni pratiche dei cittadini e delle imprese interessate dalle misure adottate per limitare la diffusione del coronavirus, nonché delle autorità nazionali responsabili dell'attuazione di tali misure. Sebbene sia comprensibile che gli Stati membri abbiano introdotto controlli alle frontiere interne per limitare la diffusione del coronavirus, è indispensabile che i lavoratori che esercitano professioni critiche siano in grado di raggiungere prontamente la loro destinazione. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Migliaia di donne e uomini che lavorano duramente per la nostra sicurezza, la nostra salute e la continua disponibilità di generi alimentari nelle nostre case devono attraversare le frontiere dell'UE per recarsi al lavoro. È nostra responsabilità collettiva garantire che non siano ostacolati nei loro spostamenti, pur prendendo tutte le precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione della pandemia."* Gli [orientamenti](#) individuano una serie di lavoratori che esercitano professioni critiche e per i quali si ritiene essenziale continuare a mantenere la libera circolazione nell'UE. L'elenco fornito negli orientamenti non è esaustivo. Tra gli esempi figurano coloro che svolgono professioni intermedie nelle scienze della salute, addetti alla sorveglianza dei bambini e assistenti agli anziani, scienziati nelle industrie del settore sanitario, personale addetto all'installazione di dispositivi medici critici, vigili del fuoco e agenti di polizia, lavoratori del settore dei



trasporti e lavoratori del settore alimentare. La Commissione esorta gli Stati membri a stabilire procedure specifiche, rapide e semplici per garantire a tali lavoratori transfrontalieri un passaggio agevole, compreso uno screening sanitario proporzionato. Oltre a queste specifiche categorie di lavoratori, gli orientamenti chiariscono inoltre che gli Stati membri dovrebbero consentire ai lavoratori transfrontalieri in generale di continuare ad attraversare le frontiere se il lavoro nel settore interessato è ancora consentito nello Stato membro ospitante, e dovrebbero riservare a tali lavoratori lo stesso trattamento riservato ai lavoratori nazionali. Per quanto riguarda i lavoratori stagionali, in particolare del settore agricolo, gli Stati membri sono invitati a scambiarsi informazioni sulle loro diverse necessità a livello tecnico e a stabilire procedure specifiche per garantire il passaggio agevole di tali lavoratori, al fine di poter rispondere alle carenze di manodopera causate dalla crisi. I lavoratori stagionali del settore agricolo svolgono in determinate circostanze mansioni fondamentali di raccolta, impianto e cura delle colture. In tali situazioni gli Stati membri dovrebbero riservare a tali lavoratori lo stesso trattamento riservato ai lavoratori che esercitano professioni critiche e comunicare ai datori di lavoro la necessità di prevedere un'adeguata protezione della salute e della sicurezza. Questi orientamenti integrano gli orientamenti relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali, recentemente adottati, nonché le linee guida concernenti l'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri, continuerà a individuare le migliori prassi che possono essere estese a tutti gli Stati membri per consentire ai lavoratori di esercitare le loro professioni essenziali senza indebiti ostacoli.



### Contesto

La crisi legata alla pandemia di coronavirus ha portato all'introduzione di misure senza precedenti in tutti gli Stati membri dell'UE, tra cui il ripristino dei controlli alle frontiere interne. I lavoratori transfrontalieri, i lavoratori distaccati e i lavoratori stagionali vivono in un paese dell'UE ma lavorano in un altro. Molti di essi sono fondamentali per gli Stati membri ospitanti, ad esempio per il sistema sanitario, per l'erogazione di altri servizi essenziali, tra cui la realizzazione e la manutenzione di attrezzature e infrastrutture mediche, o per garantire la fornitura di beni di prima necessità. Un approccio coordinato a livello dell'UE è pertanto fondamentale. Il 26 marzo, i capi di Stato o di governo hanno dichiarato: "Con l'assistenza della Commissione ci occuperemo con urgenza dei problemi rimanenti con riguardo ai cittadini dell'UE bloccati alle frontiere interne dell'Unione che non possono tornare nei paesi d'origine, come anche con riguardo ai lavoratori transfrontalieri e stagionali che devono poter proseguire le attività essenziali, evitando nel contempo l'ulteriore diffusione del virus." Gli orientamenti rappresentano la risposta immediata della Commissione a questo invito, insieme alle linee guida concernenti l'attuazione della restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE che trattano anche il rimpatrio dei cittadini dell'UE.

*(Fonte Commissione Europea)*

## 5. La CE mobilita tutte le risorse per proteggere vite umane e tutelarne il sostentamento

**In questi tempi di profonda crisi è fondamentale salvare vite umane e offrire aiuti al sostentamento. Con la proposta di creare uno strumento di solidarietà del valore di 100 miliardi di EUR per aiutare i lavoratori a mantenere il proprio reddito e le imprese a restare a galla, il**



**cosiddetto SURE, la Commissione rafforza ulteriormente la propria risposta. La Commissione propone anche di reindirizzare tutti i fondi strutturali disponibili alla risposta al coronavirus.**

Agricoltori e pescatori, così come gli indigenti, beneficeranno di un sostegno. Tutte queste misure, che si basano sull'attuale bilancio dell'UE e attingeranno fino all'ultimo euro da tutte le risorse disponibili, dimostrano quanto sia necessario un bilancio dell'UE a lungo termine solido e flessibile. La Commissione si adoprerà per garantire che l'Unione possa contare su una simile solidità di bilancio per rimettersi in piedi e progredire sulla via della ripresa. La pandemia di coronavirus sta mettendo alla prova

l'Europa in modi che sarebbero stati impensabili solo poche settimane fa; la profondità e l'ampiezza di questa crisi richiedono una risposta senza precedenti in termini di portata, rapidità e solidarietà. Nelle

scorse settimane la Commissione ha adottato misure per consentire agli Stati membri tutta la flessibilità necessaria a sostenere finanziariamente i propri sistemi sanitari, le imprese e i lavoratori. È intervenuta per coordinare, accelerare e rafforzare gli sforzi di approvvigionamento di dispositivi medici e ha indirizzato il finanziamento della ricerca verso lo sviluppo di un vaccino. Si è adoperata instancabilmente per garantire che i beni e i lavoratori frontalieri potessero continuare a circolare nell'UE, per mantenere gli ospedali e le fabbriche in attività e gli scaffali dei negozi riforniti. Ha agevolato e continua ad agevolare il rimpatrio in Europa dei cittadini dell'Unione, delle loro famiglie e dei soggiornanti di lungo periodo da tutto il mondo. Nel fare ciò la Commissione è convinta che l'unica soluzione efficace alla crisi che l'Europa sta vivendo debba basarsi sulla cooperazione, la flessibilità e, soprattutto, la solidarietà. Le proposte portano la risposta a un nuovo livello. Commentando le proposte adottate, la Presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *“La crisi del coronavirus che stiamo vivendo può essere affrontata solo con la risposta più incisiva possibile. Dobbiamo utilizzare tutti i mezzi a nostra disposizione. Ogni euro disponibile nel bilancio dell'UE sarà reindirizzato alla gestione della crisi, ogni norma sarà semplificata per consentire ai finanziamenti di fluire in modo rapido ed efficace. Il nuovo strumento di solidarietà mobilerà 100 miliardi di € per far sì che i cittadini non perdano il lavoro e mantenere le imprese in attività. I nostri sforzi si uniscono a quelli degli Stati membri per salvare vite umane e proteggere i mezzi di sussistenza. Questa è la solidarietà europea.”*

### **100 miliardi di € per mantenere attivi i lavoratori e le imprese: l'iniziativa SURE**

Occorre attenuare l'impatto economico della crisi per consentire all'economia dell'UE di essere pronta a riprendere quando le condizioni lo permetteranno e a tal fine dobbiamo far sì che i cittadini non perdano il lavoro e mantenere le imprese in attività. Tutti gli Stati membri dispongono o si doteranno presto di regimi di riduzione dell'orario lavorativo per contribuire a raggiungere tale obiettivo. SURE è la risposta della Commissione a questa situazione: un nuovo strumento che erogherà fino a 100 miliardi di € sotto forma di prestiti ai paesi che ne hanno bisogno per garantire che i lavoratori percepiscano un reddito e che le imprese mantengano il proprio personale. In questo modo i cittadini potranno continuare a pagare l'affitto, le bollette e gli acquisti alimentari e l'economia troverà la necessaria stabilità. I prestiti si baseranno su garanzie fornite dagli Stati membri e saranno indirizzati ai settori più bisognosi. Tutti gli Stati membri potranno avvalersene, ma lo strumento rivestirà un'importanza particolare per quelli più colpiti. SURE sosterrà i regimi di riduzione dell'orario lavorativo e misure analoghe per aiutare gli Stati membri a proteggere i posti di lavoro, i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi dal rischio di licenziamento e perdita di reddito. Le imprese potranno ridurre temporaneamente l'orario lavorativo dei dipendenti o sospendere del tutto l'attività garantendo il sostegno al reddito fornito dallo Stato per le ore non lavorate. I lavoratori autonomi beneficeranno di una sostituzione del reddito per l'emergenza in corso.



### **Intervenire a favore degli indigenti - Il Fondo di aiuti europei agli indigenti**

In un momento in cui nella maggior parte dell'Europa vige la limitazione dei contatti sociali per rallentare la diffusione del virus, è ancora più importante che le persone che fanno affidamento su altri per soddisfare le esigenze più basilari non siano escluse dagli aiuti. Il Fondo di aiuti europei agli indigenti sarà adeguato per far fronte a questi problemi: in particolare sarà introdotto l'uso di buoni elettronici per ridurre il rischio di contagio, come pure la possibilità di acquistare dispositivi di protezione per gli operatori incaricati di fornire gli aiuti.

### **Sostegno ai pescatori e agli agricoltori**

L'agricoltura e la pesca europee, che svolgono un ruolo essenziale per garantirci gli alimenti di cui ci nutriamo, sono state duramente colpite dalla crisi, con ricadute negative sulle catene di approvvigionamento alimentare e le economie locali che il settore sostiene. Come nel caso dei fondi strutturali, l'utilizzo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca sarà reso più flessibile. Gli Stati membri potranno fornire sostegno: ai pescatori per l'arresto temporaneo delle attività di pesca; agli acquacoltori per la sospensione o la riduzione temporanea della produzione; e alle organizzazioni di produttori per lo stoccaggio temporaneo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. La Commissione proporrà inoltre a breve una serie di misure per garantire che gli agricoltori e gli altri beneficiari possano ottenere il sostegno di cui hanno bisogno dalla politica agricola comune, ad esempio allungando i tempi per la presentazione delle domande di sostegno e per il trattamento delle stesse da parte delle amministrazioni, aumentando gli anticipi per i pagamenti diretti e i pagamenti per lo sviluppo rurale e

garantendo maggiore flessibilità per i controlli in loco, al fine di ridurre al minimo per ridurre al minimo la necessità di contatti fisici e alleggerire gli oneri amministrativi.

### **Proteggere l'economia e i cittadini con tutti i mezzi disponibili**

### **Riorientare i fondi della politica di coesione per combattere l'emergenza**

Tutti gli stanziamenti non impegnati dei tre fondi della politica di coesione – il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione – saranno mobilitati per contrastare gli effetti della crisi sanitaria pubblica. Per garantire che i fondi possano essere riorientati verso i paesi che ne hanno più urgente bisogno, saranno resi possibili i trasferimenti tra fondi nonché tra categorie di regioni e tra obiettivi strategici. Inoltre, saranno soppresse le prescrizioni in materia di cofinanziamento, in quanto gli Stati membri utilizzano già tutti i mezzi a loro disposizione per combattere la crisi. Gli adempimenti amministrativi saranno semplificati.

### **Lo Strumento per il sostegno di emergenza**

Nella sua storia l'Unione europea non ha mai dovuto affrontare una crisi sanitaria di questa portata o di una diffusione tanto rapida. In questa situazione la priorità assoluta è quella di salvare vite umane e di soddisfare le esigenze dei nostri sistemi sanitari e degli operatori della nostra Unione che ogni giorno compiono miracoli. La Commissione si sta adoperando con ogni mezzo per garantire la fornitura di dispositivi di protezione e di apparecchi di respirazione. Nonostante i notevoli sforzi prodigati dall'industria, in alcune zone gli Stati membri si trovano ancora a far fronte a gravi carenze di dispositivi di protezione e di apparecchi di respirazione. Non dispongono inoltre di sufficienti strutture sanitarie e sarebbe importante per loro poter trasferire i pazienti verso zone con maggiori risorse e inviare personale medico verso le zone più duramente colpite. Un sostegno sarà inoltre necessario per l'esecuzione di tamponi a livello capillare, per la ricerca medica, per l'impiego di nuovi trattamenti e per la produzione, l'acquisto e la distribuzione di vaccini in tutta l'UE. L'UE propone di utilizzare tutti i fondi rimanenti della dotazione di bilancio dell'Unione per l'anno in corso al fine di far fronte alle esigenze dei sistemi sanitari europei. Lo Strumento per il sostegno di emergenza riceverà una dotazione di 3 miliardi di €, 300 milioni dei quali saranno destinati al programma rescEU per finanziare la creazione di scorte comuni di apparecchiature. La priorità assoluta sarà gestire la crisi sanitaria e garantire le forniture e apparecchiature essenziali, dai ventilatori polmonari ai dispositivi di protezione individuale, dalle équipe mediche mobili all'assistenza medica alle persone più vulnerabili, comprese quelle nei campi profughi. Un secondo ambito di intervento sarà finalizzato ad aumentare gli sforzi per eseguire test a livello capillare. La proposta consentirebbe inoltre alla Commissione di occuparsi direttamente delle forniture per conto degli Stati membri.

### **Ulteriori misure in arrivo**

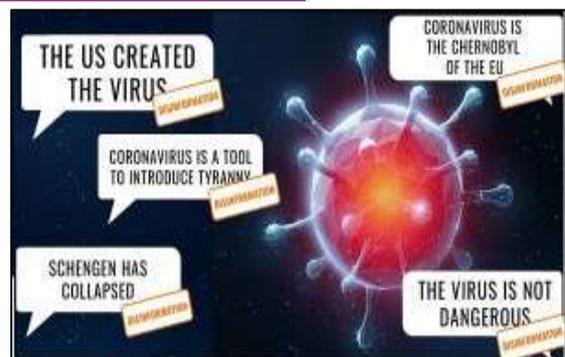
Poiché la situazione è in continua evoluzione, la Commissione presenterà ulteriori proposte e lavorerà di concerto con le altre istituzioni dell'UE per progredire il più rapidamente possibile.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **6. Disinformazione: la Commissione discute con le piattaforme online e apre una pagina dedicata**

**A seguito di una prima riunione con le piattaforme online svoltasi a inizio marzo, venerdì scorso la Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, Věra Jourová, ha sentito in teleconferenza Google, Facebook, Twitter, Microsoft, Mozilla e l'associazione di categoria EDiMA per avere aggiornamenti sulla diffusione della disinformazione in relazione alla pandemia di coronavirus.**

Le piattaforme, tutte firmatarie del [codice di buone pratiche sulla disinformazione](#), hanno dichiarato che le misure adottate nelle ultime settimane hanno contribuito a favorire l'accesso a informazioni autorevoli (come l'OMS o le autorità sanitarie nazionali) e a degradare e rimuovere i contenuti nocivi. Hanno confermato di notare un flusso costante di informazioni false e dannose, riguardanti soprattutto la salute, che rimuovono in grandi quantità, e di aver attuato misure per rimuovere gli annunci relativi agli apparecchi di protezione come le mascherine. Restano tuttavia alcune lacune da colmare per applicare appieno le nuove politiche. La Vicepresidente ha esortato le piattaforme a condividere i dati con la comunità dei ricercatori e dei verificatori dei fatti, a collaborare con le autorità di tutti gli Stati membri e a condividere campioni di contenuti rimossi, anche con la Commissione. Al



termine della riunione, la Vicepresidente **Jourová** ha dichiarato: *"Mi compiaccio delle misure forti adottate dalle piattaforme e condivido l'approccio volto da un lato ad agevolare l'accesso alle fonti autorevoli e dall'altro a contrastare i contenuti nocivi e gli annunci fuorvianti o che si approfittano della situazione. Ma sia le piattaforme che le autorità devono fare di più. Le piattaforme devono intensificare gli sforzi per dare piena attuazione alle nuove politiche e fornire maggiori prove che le misure stanno funzionando. È altrettanto importante rafforzare la nostra capacità di analisi e coordinare meglio la risposta alle informazioni dannose."* Le piattaforme hanno registrato un'impennata del traffico verso fonti autorevoli, in particolare per quanto riguarda le questioni sanitarie, e hanno sottolineato la necessità di mantenere alta la qualità di questi contenuti in tutte le lingue. Dall'inizio della crisi la Commissione ha aperto un [sito dedicato alla risposta al coronavirus](#). Aggiunge anche una [sezione dedicata a combattere la disinformazione](#) sulla pandemia, con materiale utile a sfatare i miti e a controllare i fatti. Parallelamente, anche il Servizio europeo per l'azione esterna si è occupato di analizzare e segnalare la diffusione di disinformazione sulla pandemia da parte di fonti e attori esterni. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [EUvsDisinfo.eu](#).

(Fonte Commissione Europea)

## 7. Modifica della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine

**La Commissione europea ha deciso di escludere temporaneamente tutti i paesi dall'elenco dei paesi "con rischi assicurabili sul mercato" nel quadro della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.**

In questo modo l'assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine sarà più ampiamente disponibile alla luce dell'attuale crisi legata alla pandemia di coronavirus. La modifica amplia ulteriormente la flessibilità introdotta dal quadro di riferimento temporaneo della Commissione in materia di aiuti di Stato per quanto riguarda la possibilità da parte degli assicuratori statali di fornire



un'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"La gestione dell'impatto economico della pandemia di coronavirus richiede un intervento rapido. Abbiamo adottato una soluzione globale per l'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. Con questa modifica le imprese colpite dalla pandemia di coronavirus potranno ottenere un'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine da parte degli assicuratori pubblici. Stiamo collaborando con gli Stati membri per assicurare che le misure di sostegno nazionali possano essere attuate nel modo più rapido ed efficace possibile, in linea con la normativa UE."* I crediti all'esportazione consentono agli acquirenti stranieri di beni e/o servizi di differire il pagamento. Il differimento del pagamento comporta

un rischio di credito per il venditore/esportatore, contro il quale questi si assicura, generalmente presso assicuratori privati (la cosiddetta assicurazione del credito all'esportazione). Sulla base della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine, in vigore dal 2013, gli scambi nei 27 Stati membri dell'UE e nei nove paesi OCSE elencati nel suo allegato, con durata del rischio inferiore ai due anni, comportano rischi assicurabili sul mercato e non dovrebbero, in linea di principio, essere assicurati dallo Stato o da assicuratori che beneficiano del sostegno dello Stato. Il 23 marzo 2020, dopo che alcuni Stati membri hanno indicato di attendersi una contrazione a livello mondiale del mercato delle assicurazioni private per le esportazioni verso tutti i paesi a causa della pandemia di coronavirus, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica urgente. Tale consultazione mirava a valutare la disponibilità di una capacità privata di assicurazione del credito all'esportazione a breve termine per le esportazioni verso tutti i paesi elencati come "paesi con rischi assicurabili sul mercato" nella comunicazione sul credito all'esportazione a breve termine, al fine di modificare eventualmente e in via temporanea l'elenco dei "paesi con rischi assicurabili sul mercato". È emersa una capacità insufficiente di assicurazione privata per le esportazioni verso tutti i paesi, associata a un prevedibile aumento significativo della domanda di assicurazione riconducibile all'attuale crisi. Sulla base dei risultati della consultazione pubblica e dei pertinenti indicatori economici, la Commissione ha deciso di considerare tutti i paesi elencati nell'allegato come temporaneamente non assicurabili sul mercato e di escludere tutti i paesi dall'elenco dei paesi "assicurabili sul mercato" fino al

31 dicembre 2020. Al fine di garantire la certezza del diritto, prima di tale data la Commissione riesaminerà la situazione e chiarirà quali saranno "i paesi con rischi assicurabili sul mercato" dopo il 31 dicembre 2020. Il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 adottato il 19 marzo 2020 aveva già introdotto una maggiore flessibilità circa le modalità per dimostrare che alcuni paesi non erano assicurabili sul mercato, consentendo così l'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine da parte dello Stato ove necessario. La modifica dell'allegato della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine amplia ulteriormente tale flessibilità. In seguito alla modifica gli assicuratori statali avranno in linea di principio la possibilità di intervenire e fornire un'assicurazione per il rischio di credito all'esportazione a breve termine per tutti i paesi, senza che lo Stato membro interessato debba dimostrare che il paese in questione è temporaneamente "non assicurabile sul mercato".



### Contesto

La modifica della comunicazione sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e sul sito internet della Commissione dedicato alla concorrenza nella sezione relativa agli strumenti specifici di aiuto. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella *Gazzetta ufficiale* figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

## 8. Approvato dalla CE il regime di garanzia dell'Italia a sostegno delle PMI colpite dall'emergenza

**La Commissione europea ha approvato la garanzia concessa dallo Stato italiano per sostenere le piccole e medie imprese (PMI) colpite dall'emergenza del coronavirus con una moratoria dei debiti contratti presso le banche. Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020.**

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato:



*"L'accesso alla liquidità è fondamentale per le PMI nella situazione estremamente difficile venutasi a creare con l'emergenza del coronavirus. Le PMI sono la spina dorsale dell'economia italiana e di quella europea più in generale. Per aiutarle in questi tempi difficili l'Italia concede una garanzia dello Stato affinché godano di una moratoria sui debiti contratti. La Commissione ha approvato la garanzia dello Stato nell'ambito del nuovo quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, in stretta collaborazione con il governo italiano."*

### Le misure italiane di sostegno

Nell'ambito del quadro temporaneo l'Italia ha notificato alla Commissione una misura di garanzia dello Stato a sostegno di una moratoria sui debiti delle PMI, che interessa il rinvio dei rimborsi dei prestiti sotto forma di scoperti di conto, anticipi bancari, prestiti "bullet" con rimborso integrale alla scadenza, mutui ipotecari e leasing. Scopo della misura è alleviare temporaneamente l'onere finanziario che pesa sulle PMI colpite duramente dagli effetti economici dell'emergenza del coronavirus. L'intento è mettere liquidità a disposizione delle PMI per aiutarle a preservare i posti di lavoro e a proseguire l'attività nonostante la difficile situazione dovuta all'emergenza del coronavirus. La Commissione ha constatato che la misura italiana è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare la copertura della garanzia riguarda una serie ben definita di esposizioni finanziarie ed è limitata nel tempo: il regime resterà in vigore fino al 30 settembre 2020 e la garanzia si protrarrà per 18 mesi dopo la fine della moratoria. Inoltre la garanzia copre gli obblighi di pagamento rientranti nella moratoria e il rischio assunto dallo Stato è limitato al 33 %; in ogni caso, gli intermediari finanziari sono tenuti a tentare il recupero del credito in prima persona prima di ricorrere alla garanzia dello Stato. Per assicurare che la misura vada a beneficio soltanto delle PMI che incontrano difficoltà a causa dell'emergenza del coronavirus, i beneficiari ammissibili devono non aver avuto esposizioni deteriorate prima del 17 marzo 2020. Devono altresì certificare che la loro attività d'impresa ha risentito degli effetti economici dell'emergenza del coronavirus. In questo modo il sostegno potrà essere disponibile rapidamente e limitarsi ai soggetti che ne hanno reale bisogno in questa situazione senza precedenti. La Commissione è giunta alla conclusione che la garanzia volta a mettere

liquidità a disposizione delle PMI nell'ambito della moratoria aiuterà a gestire gli effetti economici prodotti dall'emergenza del coronavirus in Italia. Le misure sono necessarie, opportune e proporzionate a quanto occorre per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e sono in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su tale base la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

## **Contesto**

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus. Il quadro temporaneo prevede che gli Stati membri possano concedere cinque tipi di aiuti: **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali selettive e acconti**: gli Stati membri potranno istituire regimi per concedere fino a 800 000 € a un'impresa che deve far fronte a urgenti esigenze in materia di liquidità; **garanzie di Stato per prestiti bancari contratti dalle imprese**: gli Stati membri potranno fornire garanzie statali per permettere alle banche di continuare a erogare prestiti ai clienti commerciali che ne hanno bisogno. Queste garanzie di Stato possono coprire prestiti per aiutare le imprese a sopperire al fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; **prestiti pubblici agevolati alle imprese**: gli Stati membri potranno concedere prestiti con tassi di interesse favorevoli alle imprese. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; **garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale**: alcuni Stati membri prevedono di sfruttare le capacità di prestito esistenti delle banche e di utilizzarle come canale di sostegno alle imprese, in particolare le piccole e medie

imprese. Il quadro chiarisce che tali aiuti sono considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse e fornisce orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche; **assicurazione del credito all'esportazione a breve termine**: il quadro introduce un'ulteriore flessibilità per quanto riguarda il modo in cui dimostrare che alcuni paesi costituiscono rischi non assicurabili sul mercato, permettendo così agli Stati di offrire, ove necessario, una copertura assicurativa dei crediti all'esportazione a breve termine. Il 23 marzo la Commissione ha avviato una consultazione pubblica urgente per appurare se, nell'attuale crisi risultante dall'emergenza del coronavirus, sia opportuno ampliare la disponibilità di un'assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine. La consultazione pubblica mira più specificamente a vagliare la disponibilità di una capacità privata di assicurazione del



credito all'esportazione a breve termine per le esportazioni verso tutti i paesi ripresi nell'elenco dei "paesi con rischi assicurabili sul mercato" nella comunicazione del 2012 sul credito all'esportazione a breve termine. In funzione dei risultati della consultazione e considerati i pertinenti indicatori economici, la Commissione potrà poi decidere di depennare in via temporanea alcuni paesi dall'elenco dei "paesi con rischi assicurabili sul mercato". Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2020. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza del coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Ad esempio, gli Stati membri possono introdurre modifiche di portata generale a favore delle imprese (quali il differimento delle imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori), che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti a causa dell'emergenza del coronavirus o da essa direttamente causati. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.56690 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato \(State Aid Weekly e-News\)](#). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

## 9. Strumento per il sostegno di emergenza dell'UE per il settore sanitario - domande e risposte

### Cosa propone la Commissione per sostenere il settore sanitario?



La Commissione intende sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE nella lotta contro la pandemia da coronavirus tramite misure che possono essere attuate più efficacemente a livello dell'Unione. A tal fine, e sulla base del principio di solidarietà, la Commissione integrerà in modo rapido, flessibile e diretto gli sforzi messi in atto a livello nazionale. Più concretamente, e come prima fase, la Commissione ha elaborato una valutazione iniziale delle esigenze e lavorerà con gli Stati membri per precisare e definire le necessità.

**Per finanziare quest'azione, la Commissione**

**mobilita 3 miliardi di € dal bilancio dell'UE, di cui 2,7 miliardi di € saranno erogati attraverso lo strumento per il sostegno di emergenza e 300 milioni di € attraverso la capacità di apparecchiature mediche di rescEU. Saranno possibili contributi supplementari da parte degli Stati membri e dei singoli, di fondazioni e anche di iniziative di finanziamento collettivo (crowdfunding).**

In questo modo la Commissione sarà in grado di: provvedere direttamente all'acquisto o all'approvvigionamento di mezzi di sostegno di emergenza per conto degli Stati membri e alla distribuzione di forniture mediche, quali mascherine e maschere di protezione con filtro; sostenere finanziariamente e coordinare bisogni urgenti come il trasporto di apparecchiature mediche e pazienti nelle regioni transfrontaliere; sostenere l'allestimento di ospedali da campo mobili. Per sfruttare gli incrementi di efficienza e generare economie di scala, ove possibile, la Commissione provvederà direttamente all'approvvigionamento per conto degli Stati membri e concentrerà l'assistenza là dove è più necessaria. Nel medio e lungo periodo, e grazie a questi strumenti, l'UE potrà sostenere le capacità di screening da parte degli Stati membri, nonché tutte le ricerche mediche pertinenti. In questo modo, la Commissione fornirà una risposta dell'UE durante tutta la crisi sanitaria, fino alla fine dell'emergenza. Per attuare l'iniziativa, la Commissione collaborerà con le autorità sanitarie nazionali degli Stati membri, con le organizzazioni internazionali e con il settore non governativo.

### **Quale azione può essere intrapresa tramite lo strumento per il sostegno di emergenza?**

Lo strumento per il sostegno di emergenza consentirà all'UE di fornire una risposta coordinata dell'Unione nelle varie fasi della crisi. L'azione concreta dipenderà dalle necessità dei paesi dell'UE. Ad esempio la Commissione si adopererà per: sostenere l'importazione, il trasporto e la distribuzione di dispositivi di protezione, concentrandosi sulle regioni più colpite; offrire assistenza nel trasporto di pazienti che lo necessitano in ospedali transfrontalieri in grado di offrire capacità gratuite; potenziare il rapido sviluppo di metodi di trattamento e di sperimentazione. Saranno inoltre possibili altre azioni, in base all'evoluzione delle esigenze di Stati membri, ospedali, medici e pazienti.

### **Come sarà finanziata questa azione?**

Per garantire il finanziamento necessario, la Commissione attingerà esclusivamente al bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 e mobiliterà tutte le risorse disponibili entro i limiti di spesa per il 2020.

Per questo motivo la Commissione presenta anche un progetto di bilancio rettificativo, ossia una proposta volta a riorganizzare una parte della spesa dell'UE per l'anno in corso in linea con le più recenti priorità: **300 milioni di € per la capacità di apparecchiature mediche di rescEU**, che contribuiranno all'approvvigionamento e alla distribuzione di ulteriori forniture mediche in tutta l'UE. Il finanziamento si aggiunge ai 80 milioni di € già assegnati lo scorso mese. **2,7 miliardi di € direttamente attraverso lo strumento per il sostegno di emergenza dell'Unione europea** (la cui finalità generale è integrare gli altri strumenti dell'UE, in caso di bisogno, rispondendo direttamente alle situazioni di crisi in tutta l'Unione), che sarà modificato in modo da consentirne l'utilizzo nel contesto della pandemia da coronavirus. La Commissione utilizzerà la flessibilità rimanente dell'attuale bilancio a lungo termine (ossia le riserve che vanno oltre i massimali annui) per finanziare questa operazione.

### **Le esigenze sono chiaramente ben superiori al bilancio a vostra disposizione. Come intendete colmare il divario?**

Poiché si tratta di un'azione a medio e lungo termine, la Commissione vaglierà altre possibilità per attirare finanziamenti, che comprenderanno anche le donazioni di privati e fondazioni e i finanziamenti collettivi (crowdfunding). La Commissione si sta adoperando per consentire una raccolta rapida dei contributi e delle donazioni. Il bilancio potrebbe essere ulteriormente rafforzato anche mediante nuovi

stanziamenti nel 2021, una volta adottato il bilancio per l'anno prossimo (sulla base di un accordo sul QFP 2021-2027).

### **Come saranno distribuiti questi fondi tra gli Stati membri?**

L'obiettivo di questa iniziativa è fornire un sostegno mirato agli Stati membri e alle regioni più colpiti. Data la rapida evoluzione della crisi sanitaria in tutta l'Unione, non è possibile stabilire a priori gli stanziamenti per ciascuno Stato membro. Il team che gestisce l'iniziativa monitorerà l'andamento della situazione e agirà tenendo conto sia della gravità relativa della crisi nei diversi Stati membri sia delle misure e degli strumenti già esistenti. La Commissione ha già iniziato a collaborare con le autorità sanitarie nazionali degli Stati membri per tracciare una mappa dei bisogni più impellenti dei paesi UE, in modo da concentrare le risorse là dove sono più necessarie. Tale valutazione preliminare servirà a individuare i primi passi da compiere e le decisioni da prendere. Si terrà conto anche di ulteriori consultazioni con gli Stati membri e delle loro specifiche richieste.

### **Chi darà attuazione all'iniziativa?**

La Commissione svolgerà un ruolo centrale nell'attuazione dell'iniziativa. A questo fine sta costituendo una task force, composta da personale di tutti i suoi servizi, che lavorerà a tempo pieno per trasformare le idee in azioni concrete. Il team comprenderà esperti in materia di gestione delle crisi, politica sanitaria, trasporti, appalti pubblici dell'UE e gestione finanziaria. Naturalmente la Commissione lavorerà a stretto contatto con le autorità nazionali degli Stati membri, con le organizzazioni internazionali e con il settore non governativo.

### **Quali saranno le prossime tappe?**

La Commissione ha presentato una proposta legislativa completa per finanziare e attuare la propria azione finalizzata a sostenere direttamente i settori sanitari degli Stati membri. La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio ad approvare quanto prima questa iniziativa. Nel frattempo, la Commissione si adopererà per individuare e preparare le prime azioni da intraprendere, in modo che l'attuazione possa iniziare non appena saranno approvate le proposte.

### **Quali altre azioni hanno ricevuto sostegno dal bilancio dell'UE?**

L'UE ha già intrapreso una serie di azioni per affrontare la pandemia da coronavirus in tutta l'Unione, nei Balcani occidentali e nei paesi del partenariato orientale. Le misure adottate finora hanno sbloccato, in particolare, 37 miliardi di € di investimenti provenienti dai fondi della politica di coesione dell'UE per permettere agli Stati membri di acquistare forniture mediche, retribuire i medici e aiutare le piccole e medie imprese a continuare a versare gli stipendi, è stata costituita la prima capacità di materiale medico rescEU ed è stato finanziato il rimpatrio di cittadini UE bloccati all'estero. Il meccanismo unionale di protezione civile ha finora agevolato il rimpatrio di 10 017 cittadini dell'UE in Europa con 47 voli. La portata e l'ampiezza della sfida richiedono tuttavia una risposta coordinata ancora più decisa, a diretto beneficio dei sistemi sanitari, basata sulla solidarietà e in grado di rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE. L'iniziativa sarà complementare e coerente con le azioni intraprese finora. Cercherà di integrare quanto viene già fatto dalle autorità sanitarie nazionali creando sinergie e sfruttando al meglio le economie di scala.



### **Come funziona la capacità medica di rescEU?**

La capacità medica sarà ospitata da uno o più Stati membri e lo Stato ospitante sarà responsabile dell'approvvigionamento delle attrezzature. La Commissione finanzia il 100 % di tale capacità, mentre il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze gestirà la distribuzione delle attrezzature per garantire che siano inviate là dove sono più necessarie. Il bilancio iniziale dell'UE per la capacità ammonta a 80 milioni di €, di cui 70 milioni di € devono essere approvati dalle autorità di bilancio.

### **Chi può utilizzare la capacità strategica di materiale medico critico nell'ambito di rescEU?**

Le capacità di rescEU sono messe a disposizione principalmente per integrare le capacità nazionali di tutti i paesi che fanno parte del meccanismo unionale di protezione civile (UCPM): tutti gli Stati membri dell'UE, il Regno Unito durante il periodo di transizione e sei Stati partecipanti (Islanda, Norvegia, Serbia, Macedonia del Nord, Montenegro e Turchia). Se le capacità nazionali, comprese quelle già impegnate nel pool europeo di protezione civile nell'ambito del meccanismo, non sono sufficienti a garantire una risposta efficace a un'emergenza, le capacità di rescEU possono essere attivate in ultima istanza e come riserva strategica a livello europeo. Anche altri paesi possono, in linea di principio, chiedere sostegno al meccanismo unionale di protezione civile. Se non viene offerta assistenza spontanea o tramite il meccanismo unionale di protezione civile, le capacità di rescEU come la scorta recentemente

costituita possono essere dispiegate in paesi terzi, ma solo per un'emergenza che abbia gravi conseguenze per gli Stati membri o per i cittadini dell'UE. Tuttavia, in considerazione dell'attuale elevata domanda di capacità mediche nell'ambito del meccanismo unionale di protezione civile da parte dei paesi che partecipano al meccanismo, è improbabile che, in questa fase, la capacità di rescEU possa essere utilizzata per operazioni di risposta in paesi che non partecipano al meccanismo.

#### **Come intendete riferire sull'attuazione del progetto e sull'uso che verrà fatto delle risorse?**

In un'ottica di piena trasparenza, la Commissione creerà una sezione apposita all'interno del suo sito web in cui riferirà sui progressi compiuti e sulle tappe successive.

(Fonte: Commissione Europea)

## **10. Domande e risposte sull'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus**

### **In che modo l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+) integra le misure adottate nell'ambito del primo pacchetto?**

Il primo pacchetto di misure dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus si è concentrato sulla mobilitazione immediata di fondi strutturali per consentire una risposta rapida alla crisi. A tal proposito è stata introdotta una serie di modifiche molto importanti che estendono l'ambito di applicazione del sostegno dei fondi, forniscono liquidità immediata e consentono flessibilità nella modifica dei programmi. Il primo pacchetto relativo all'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus consisteva di tre



elementi principali: circa 8 miliardi di € di liquidità immediata per accelerare fino a 37 miliardi di € di investimenti pubblici europei, flessibilità nell'applicazione delle norme sulla spesa dell'UE ed estensione dell'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE. Il pacchetto integra il primo introducendo una flessibilità straordinaria affinché tutto il sostegno finanziario non utilizzato a titolo dei Fondi strutturali e di investimento europei possa essere pienamente mobilitato. La flessibilità è garantita mediante:

possibilità di trasferimento tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione); trasferimenti tra le diverse categorie di regioni; e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per i programmi della politica di coesione per l'esercizio contabile 2020-2021, il che consentirà agli Stati membri di beneficiare dell'intero finanziamento UE per le misure connesse alla crisi. Il pacchetto CRII+ semplifica inoltre le fasi procedurali connesse all'attuazione dei programmi, all'uso degli strumenti finanziari e all'audit. Si tratta di una misura senza precedenti, giustificata dalla situazione eccezionale causata dalla pandemia di coronavirus. L'iniziativa CRII+ fornisce inoltre sostegno agli indigenti modificando le norme del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Sarà ad esempio possibile distribuire aiuti alimentari e fornire assistenza materiale di base mediante buoni elettronici e fornire dispositivi di protezione, riducendo così il rischio di contaminazione. Sarà inoltre possibile finanziare le misure al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021. Le modifiche al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) consentiranno inoltre una riassegnazione più flessibile delle risorse finanziarie all'interno dei programmi operativi in ciascuno Stato membro e una procedura semplificata per la modifica dei programmi operativi per quanto riguarda l'introduzione delle nuove misure. Le modifiche forniranno inoltre un sostegno per l'arresto temporaneo delle attività di pesca e la sospensione della produzione e per i costi aggiuntivi gravanti sugli acquacoltori, nonché assistenza alle organizzazioni di produttori per l'ammasso di prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Per la seconda serie di misure, nelle ultime settimane la Commissione ha svolto ampie consultazioni con gli Stati membri, il Parlamento europeo e i settori interessati, tenendo conto di oltre 200 richieste di chiarimenti e consulenza ricevute dalle autorità nazionali in merito alla loro gestione delle misure di risposta alle crisi nell'ambito dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus.

#### **Agevolare gli investimenti finanziati dall'UE**

#### **Quali sono le modifiche alle norme della politica di coesione proposte dalla Commissione?**

L'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus consente la mobilitazione di tutto il sostegno finanziario a titolo dei fondi della politica di coesione che non è stato utilizzato al fine di affrontare gli effetti che la crisi sanitaria ha sulle nostre economie e società. Alcune fasi procedurali connesse

all'attuazione dei programmi e all'audit saranno semplificate per assicurare la flessibilità, garantire la certezza del diritto e ridurre i requisiti amministrativi. La Commissione propone in particolare di:

- offrire agli Stati membri, in via eccezionale e temporanea, la possibilità di richiedere l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100% ai programmi della politica di coesione per l'esercizio di bilancio 2020-2021;
- generare ulteriore flessibilità per il trasferimento di risorse tra i fondi della politica di coesione e tra le categorie di regioni;
- esentare gli Stati membri dall'obbligo di rispettare i requisiti di concentrazione tematica, al fine di consentire che le risorse vengano reindirizzate verso i settori più colpiti dall'attuale crisi;
- esentare gli Stati membri dall'obbligo di modificare gli accordi di partenariato;
- posticipare il termine per la presentazione delle relazioni annuali per il 2019;
- estendere la possibilità di utilizzare un metodo di campionamento non statistico;
- prevedere l'esenzione dall'obbligo di revisione e aggiornamento delle valutazioni ex-ante e dei piani aziendali al fine di agevolare l'adeguamento degli strumenti finanziari per affrontare efficacemente la crisi sanitaria;
- rendere ammissibili in via eccezionale le spese per le operazioni completate o pienamente realizzate volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi nel contesto della pandemia di coronavirus;
- prevedere una limitata flessibilità finanziaria alla chiusura dei programmi al fine di consentire agli Stati membri e alle regioni di sfruttare appieno il sostegno offerto dal finanziamento dell'UE;
- consentire al Fondo europeo di sviluppo regionale di fornire sostegno alle imprese in difficoltà in queste specifiche circostanze in linea con la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato.

#### **Quali sono le condizioni per l'applicazione di un tasso di cofinanziamento dell'UE del 100% per i programmi della politica di coesione?**

Gli Stati membri possono richiedere modifiche dei programmi operativi per consentire l'applicazione di un tasso di cofinanziamento dell'UE del 100% per l'esercizio contabile 2020-2021. Tali richieste possono essere presentate durante l'esercizio contabile che inizia il 1° luglio 2020 e termina il 30 giugno 2021. Questa misura eccezionale è proposta per consentire agli Stati membri di beneficiare dell'intero finanziamento dell'UE per le misure connesse alla pandemia di coronavirus. Il tasso di cofinanziamento del 100% si applica solo se la corrispondente modifica del programma è approvata con decisione della Commissione prima del termine dell'esercizio contabile in questione.

#### **C'è un limite al trasferimento delle risorse tra categorie di regioni?**

Attualmente gli Stati membri possono trasferire tra le regioni fino al 3% dei fondi stanziati. Nella proposta non vi è più alcun limite, poiché l'impatto del coronavirus non rispetta la consueta categorizzazione delle regioni più o meno sviluppate prevista dalla politica di coesione. Poiché ci troviamo nell'ultimo anno del periodo di programmazione 2014-2020, questa totale flessibilità si applica solo agli stanziamenti del bilancio 2020. Al fine di garantire una continua attenzione alle regioni meno sviluppate, gli Stati membri dovrebbero valutare in primo luogo altre possibilità di trasferimento dei finanziamenti prima di prendere in considerazione il trasferimento dai bilanci delle regioni meno sviluppate a quelli delle regioni più sviluppate. In altre parole, i trasferimenti non dovrebbero ostacolare gli investimenti essenziali nella regione di origine o impedire il completamento delle operazioni selezionate in precedenza. Inoltre, i trasferimenti possono essere richiesti dagli Stati membri solo per operazioni connesse al coronavirus nel contesto della relativa crisi. Va ricordato che l'obiettivo della politica di coesione è ridurre il ritardo delle regioni meno favorite. Tale principio è sancito dal trattato e dovrebbe essere rispettato anche nelle circostanze attuali.



#### **Come funzionerà il trasferimento tra i fondi della politica di coesione? A quali condizioni potrà avvenire?**

Il trasferimento avviene su base volontaria. Gli Stati membri possono chiedere di trasferire le risorse disponibili in relazione alla programmazione per il 2020 per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione tra il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione. A seguito di questa decisione non sarà necessario rispettare la quota minima per il Fondo sociale europeo, fissata al 23,1%, e la quota minima per il Fondo di coesione per gli Stati membri che hanno aderito all'UE il 1° maggio 2004 o successivamente, fissata a un terzo della loro dotazione finanziaria definitiva totale. I trasferimenti non incidono sulle risorse destinate all'iniziativa a favore

dell'occupazione giovanile. Le risorse trasferite tra il FESR, l'FSE e il Fondo di coesione in risposta alla crisi causata dal coronavirus sono attuate conformemente alle norme del fondo cui vengono trasferite.

**Cosa comporta l'esenzione degli Stati membri dall'obbligo di rispettare i requisiti di concentrazione tematica?**

Nel periodo di programmazione 2014-2020, gli Stati membri devono concentrare il sostegno sugli interventi che apportano il maggiore valore aggiunto in relazione alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Nei regolamenti specifici per i fondi sono state pertanto stabilite norme particolari che impongono agli Stati membri di concentrare l'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale sull'economia a basse emissioni di carbonio o sul sostegno alla ricerca e all'innovazione, e l'assistenza del Fondo sociale europeo sulla promozione dell'inclusione sociale e la lotta alla povertà. Nel contesto attuale della pandemia di coronavirus è giustificato esentare in via eccezionale gli Stati membri dall'obbligo di rispettare tali requisiti di concentrazione tematica fino alla fine del periodo di programmazione. Ciò aiuterà gli Stati membri a mobilitare rapidamente le risorse disponibili per rispondere alla crisi.

**Cosa succede se la pandemia di coronavirus viene invocata come causa di forza maggiore? Quali saranno gli effetti sulle norme di attuazione?**



La Commissione ritiene che si dovrebbe applicare tutta la flessibilità necessaria nel caso in cui i beneficiari non riescano a rispettare gli obblighi in maniera puntuale per motivi legati alla pandemia di coronavirus (ad esempio a causa dell'indisponibilità del personale). Analogamente la Commissione dimostrerà la stessa flessibilità nel valutare il rispetto degli obblighi da parte degli Stati membri. Di conseguenza, se la pandemia di coronavirus è invocata come causa di forza maggiore, occorre presentare informazioni sugli importi per i quali non è stato possibile presentare una domanda di pagamento: tali informazioni vanno presentate a un livello aggregato in base alla priorità per le

operazioni aventi costi complessivi ammissibili inferiori a 1 milione di €.

**Cosa comporta l'esenzione degli Stati membri dall'obbligo di modificare gli accordi di partenariato?**

Per consentire agli Stati membri di concentrarsi sulla necessaria risposta alla pandemia di coronavirus e ridurre gli oneri amministrativi, determinati obblighi procedurali collegati all'attuazione dei programmi saranno semplificati. In particolare, gli accordi di partenariato non dovrebbero più essere modificati fino alla fine del periodo di programmazione, né per riflettere precedenti modifiche più programmi operativi né per introdurre altre modifiche. Tenendo conto che nei prossimi mesi sarà trattato un numero considerevole di modifiche dei programmi, questa proposta semplificherà drasticamente il processo di riprogrammazione.

**Cosa comporta l'estensione della possibilità di utilizzare un metodo di campionamento non statistico?**

La situazione attuale può avere un impatto su determinati compiti, ad esempio sul lavoro di audit sia negli Stati membri sia a livello di UE. Di conseguenza, in queste circostanze eccezionali determinati obblighi procedurali collegati agli audit possono essere semplificati. Per quanto riguarda i fondi della politica di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, le autorità di audit possono decidere, sulla base del loro giudizio professionale, di utilizzare un metodo di campionamento non statistico per l'esercizio contabile che inizia il 1° luglio 2019 e termina il 30 giugno 2020. Ciò ridurrà notevolmente il numero necessario di operazioni oggetto di audit e, di conseguenza, la pressione sui beneficiari finali e sulle autorità di audit. Oltre a questa modifica legislativa la Commissione collaborerà strettamente con le autorità nazionali per utilizzare metodi aggiuntivi che consentiranno ai revisori degli Stati membri di svolgere i propri compiti.

**Cosa comporta l'esenzione dall'obbligo di revisione e aggiornamento delle valutazioni ex-ante e dei piani aziendali?**

Al fine di utilizzare gli strumenti finanziari dell'UE per affrontare questa crisi sanitaria, sarà necessario modificare la procedura di attuazione. In circostanze normali gli Stati membri dovrebbero modificare i documenti giustificativi, che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato per gli scopi previsti. Tuttavia nella situazione attuale, al fine di ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi nell'attuazione, la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex-ante e i piani aziendali aggiornati o i documenti equivalenti non saranno più richiesti fino alla fine del periodo di programmazione.

### **In che modo si consentirà una limitata flessibilità finanziaria alla chiusura dei programmi?**

La Commissione propone di consentire agli Stati membri un "eccesso di spesa" fino al 10% del bilancio assegnato a una data priorità, a condizione che sia compensata da una riduzione equivalente in un'altra priorità dello stesso programma. Questa flessibilità si applicherà al programma complessivo, vale a dire anche alle spese sostenute prima del 1° febbraio, ma sarà applicata solo alla chiusura dei programmi (l'accettazione degli ultimi conti annuali). Ciò consentirà la possibilità di un cofinanziamento più elevato di misure diverse, senza la necessità di modificare il programma. Non viene modificato il sostegno totale disponibile a titolo dei fondi della politica di coesione e del FEAMP. Questa possibilità non è prevista dalle norme vigenti, e costituisce un ulteriore modo per aumentare la flessibilità a favore degli Stati membri che desiderano utilizzare i programmi finanziati dalla politica di coesione e dal FEAMP per affrontare le conseguenze della crisi sanitaria.

### **Come saranno rese ammissibili al rimborso le spese per le operazioni completate o pienamente realizzate nel contesto della pandemia di coronavirus?**

Per garantire il maggior valore aggiunto possibile degli investimenti dell'UE, le norme dell'UE non consentono il finanziamento di operazioni che sono state materialmente completate o pienamente realizzate prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del programma. Tuttavia, nelle attuali circostanze eccezionali dovute alla pandemia di coronavirus, è opportuno che ciò sia consentito in via eccezionale al fine di garantire che le operazioni già realizzate in risposta alla crisi possano ricevere il sostegno dell'UE. Tali operazioni possono essere selezionate anche prima che venga effettuata la necessaria modifica del programma. Ciò significa che le operazioni che prevedono, ad esempio, l'acquisto di attrezzature mediche diventano retroattivamente ammissibili al sostegno dell'UE anche se l'acquisto è già stato effettuato prima dell'entrata in vigore della proposta di modifica. In questo modo si allevierà la pressione sui bilanci nazionali e regionali per rispondere alla crisi sanitaria.



### **La Commissione eliminerà l'obbligo di rispettare le norme applicabili di gestione e controllo previste dalla politica di coesione?**

Poiché è necessario tutelare il bilancio dell'UE e il denaro dei contribuenti, tutti i meccanismi di controllo e di audit resteranno in vigore. La Commissione si limita a proporre di semplificare e chiarire determinate norme relative all'audit, all'attuazione degli strumenti finanziari e all'ammissibilità nel contesto della pandemia di coronavirus. Ciò significa che il quadro legislativo per l'attuazione dei programmi dei Fondi strutturali e di investimento europei rimane pienamente applicabile anche nelle attuali circostanze eccezionali. È il caso, in particolare, delle norme relative all'istituzione e al funzionamento del sistema di gestione e di controllo, che rimangono un'importante garanzia per verificare il loro funzionamento e la legittimità e regolarità delle operazioni.

### **Quali sono le condizioni per l'erogazione di sostegno alle imprese in difficoltà a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale?**

L'attuale modifica del regolamento relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale mira a garantire il pieno allineamento tra l'approccio seguito nel quadro della disciplina dell'UE applicabile agli aiuti di Stato e le norme e le condizioni in base alle quali il FESR può offrire sostegno alle imprese nell'attuale situazione di crisi legata alla pandemia di coronavirus. Ciò fa seguito, in particolare, all'adozione da parte della Commissione, in data 19 marzo 2020, del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto della pandemia di coronavirus, che consente agli Stati membri di sostenere le imprese in difficoltà finanziarie in modo più flessibile.

### **Attenuare l'impatto sugli indigenti**

#### **Che cos'è il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)?**

Il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) sostiene gli interventi dei paesi dell'UE volti alla distribuzione di prodotti alimentari e/o alla fornitura di assistenza materiale di base agli indigenti. Ciò comprende prodotti alimentari, indumenti e altri articoli essenziali per uso personale, ad esempio calzature, sapone e shampoo. L'assistenza materiale deve essere accompagnata da misure di inclusione sociale, quali misure di orientamento e sostegno per aiutare le persone a uscire dalla povertà. Le autorità nazionali possono inoltre fornire assistenza non materiale alle persone indigenti, al fine di alleviare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la privazione abitativa, la povertà infantile e la privazione alimentare. Le autorità nazionali possono acquistare i prodotti alimentari e i beni e fornirli a organizzazioni partner, o finanziare tali organizzazioni

affinché li acquistino esse stesse. Le organizzazioni partner che acquistano i prodotti alimentari o i beni possono distribuirli direttamente, o chiedere aiuto ad altre organizzazioni partner. Concretamente, per il periodo 2014-2020 sono stati stanziati oltre 3,8 miliardi di € per il FEAD. I paesi dell'UE devono inoltre contribuire con almeno un 15% di cofinanziamento nazionale ai propri programmi nazionali.

### **Perché si propone una modifica delle attuali norme del FEAD?**

La crisi legata al coronavirus costituisce una sfida senza precedenti per le operazioni sostenute dal FEAD, e soprattutto presenta rischi specifici per gli stessi indigenti. Per evitare che siano vittime della malattia è necessario adottare urgentemente misure specifiche, ad esempio fornendo agli indigenti, nonché ai lavoratori e ai volontari che consegnano gli aiuti, i necessari dispositivi di protezione e garantendo che l'assistenza del FEAD continui a raggiungere le persone più vulnerabili. I vincoli in termini logistici e di risorse umane, dovuti in particolare alle misure di confinamento e distanziamento sociale, rendono sempre più difficile la distribuzione di prodotti alimentari e la fornitura di assistenza materiale di base, nonché il sostegno all'inclusione sociale. Molti volontari, che rappresentano il pilastro del Fondo, non possono più essere mobilitati poiché spesso appartengono ai gruppi a più alto rischio di malattia grave causata



dal coronavirus. Sono quindi necessari nuovi metodi di consegna, ad esempio la consegna mediante buoni elettronici, al fine di garantire la sicurezza degli indigenti e di tutte le persone coinvolte nell'attuazione del FEAD.

### **Quali sono le modifiche che la Commissione propone di apportare alle norme del FEAD?**

Le misure proposte includono: l'ammissibilità della spesa per le operazioni del FEAD che promuovono le capacità di risposta alla crisi legata alla pandemia di coronavirus a partire dal 1° febbraio 2020; un'indicazione esplicita dell'ammissibilità delle spese relative ai dispositivi di protezione per le organizzazioni partner; l'esenzione temporanea di alcune misure di sostegno del FEAD dall'approvazione della Commissione; la possibilità di distribuire aiuti alimentari e fornire assistenza materiale di base mediante buoni elettronici, riducendo quindi il rischio di contaminazione; l'erogazione del 100% di cofinanziamento (anziché dell'85%), da applicare per l'esercizio contabile 2020-2021. Le modifiche proposte sono intese a consentire alle autorità di gestione, alle organizzazioni partner e agli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del Fondo di rispondere rapidamente alle nuove esigenze emergenti dei gruppi destinatari che si trovano ad affrontare ulteriori avversità derivanti dalla crisi. A tal proposito, e in particolare per quanto riguarda le sfide connesse in materia di inclusione sociale, il Fondo sociale europeo (FSE) integrerà il sostegno fornito dal FEAD.

### **Sostegno al settore dei prodotti ittici**

#### **Quali misure sono previste nella proposta per attenuare l'impatto della pandemia di coronavirus sul settore della pesca e dell'acquacoltura?**

Per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus sul settore della pesca e dell'acquacoltura la proposta prevede le seguenti misure specifiche: il sostegno ai pescatori per l'arresto temporaneo delle attività di pesca a causa della pandemia di coronavirus; il sostegno agli acquacoltori per la sospensione temporanea della produzione o per i costi aggiuntivi causati dalla pandemia di coronavirus; il sostegno alle organizzazioni di produttori, e relative associazioni, per l'ammasso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, in conformità all'organizzazione comune dei mercati. Si propone che tali misure siano ammissibili retroattivamente a partire dal 1° febbraio 2020 e rimangano disponibili fino al 31 dicembre 2020. Ulteriori modifiche al regolamento FEAMP mirano a garantire una riassegnazione flessibile delle risorse finanziarie all'interno dei programmi operativi.

#### **In che modo la proposta sostiene l'arresto temporaneo delle attività di pesca?**

Per attenuare le notevoli conseguenze socioeconomiche della pandemia di coronavirus e ridurre la necessità di liquidità nell'economia, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) concederà una compensazione finanziaria ai pescatori per l'arresto temporaneo delle loro attività di pesca. L'UE coprirà al massimo il 75% di questa compensazione, mentre l'importo rimanente sarà a carico degli Stati membri. Il sostegno per l'arresto temporaneo delle attività di pesca causato dalla pandemia di coronavirus non sarà soggetto al massimale finanziario applicabile agli altri casi di arresto temporaneo, consentendo quindi agli Stati membri di concedere il sostegno in base alle esigenze. I pescherecci che hanno già raggiunto la durata massima di sei mesi di sostegno del FEAMP per l'arresto

temporaneo a norma dell'articolo 33 del regolamento FEAMP saranno tuttavia ammissibili al sostegno nell'ambito delle misure previste dall'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus fino alla fine del 2020.

#### **In che modo la proposta sostiene gli acquacoltori?**

La proposta introduce per gli acquacoltori una compensazione per la sospensione o la riduzione temporanea della produzione, se causate dalla pandemia di coronavirus, che sarà calcolata sulla base del mancato guadagno. L'UE coprirà fino al 75% di questa compensazione, mentre l'importo rimanente sarà a carico degli Stati membri.

#### **In che modo la proposta garantisce la semplificazione delle procedure?**

Considerata l'urgenza del sostegno necessario, sarà possibile applicare una procedura semplificata per la modifica dei programmi operativi degli Stati membri relativa alle misure specifiche e alla riassegnazione delle risorse finanziarie. La procedura semplificata dovrebbe contemplare tutte le modifiche necessarie alla piena attuazione delle misure in questione, compresa la loro introduzione e la descrizione dei metodi per il calcolo del sostegno.

#### **La proposta della Commissione prevede anche la flessibilità di bilancio. Quali sono le novità?**

La modifica proposta non comporta alcuna variazione dei massimali annui previsti per gli impegni e i pagamenti nel quadro finanziario pluriennale. La ripartizione annuale degli stanziamenti di impegno per il FEAMP resta pertanto invariata, essendo il FEAMP uno dei cinque Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE). Il blocco o la notevole riduzione delle attività di pesca e di acquacoltura lascia poco spazio per attuare le misure e i programmi operativi attuali del FEAMP con normalità. La Commissione propone pertanto di concedere agli Stati membri la massima flessibilità per l'assegnazione in tempi brevi delle risorse che consentano di far fronte alle esigenze causate dalla pandemia di coronavirus. Le risorse disponibili per il controllo della pesca, la raccolta di dati scientifici e la compensazione dei costi aggiuntivi nelle regioni ultraperiferiche restano tuttavia separate per garantire l'attuazione della politica comune della pesca (PCP). Le altre risorse disponibili nell'ambito del regime di gestione concorrente dovrebbero essere assegnate dagli Stati membri in base alle loro esigenze. La Commissione monitorerà attentamente l'impatto della proposta di modifica sugli stanziamenti di pagamento nel 2020, tenendo conto sia dell'esecuzione del bilancio sia delle previsioni rivedute degli Stati membri.



#### **Quali benefici trarranno le organizzazioni di produttori dalla proposta della Commissione?**

Considerato il ruolo fondamentale delle organizzazioni di produttori nella gestione della crisi, il limite per il sostegno ai piani di produzione e di commercializzazione è innalzato dal 3% al 12% del valore medio annuo della produzione commercializzata. Gli Stati membri potranno inoltre concedere alle organizzazioni di produttori anticipi che possono arrivare fino al 100% del sostegno finanziario.

#### **Perché la Commissione ha deciso di reintrodurre l'aiuto al magazzinaggio e di estendere il suo ambito di applicazione ai prodotti dell'acquacoltura?**

Le improvvise perturbazioni delle attività di pesca e acquacoltura causate dalla pandemia di coronavirus e il conseguente rischio di pregiudizio per i mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rendono opportuna l'istituzione di un meccanismo per l'ammasso di tali prodotti destinati al consumo umano. Ciò favorirà una maggiore stabilità del mercato, ridurrà il rischio che tali prodotti vadano sprecati o siano convertiti in alimenti non destinati al consumo umano e contribuirà ad assorbire l'impatto della crisi sulla restituzione dei prodotti. Il meccanismo dovrebbe consentire ai produttori del settore della pesca e dell'acquacoltura di utilizzare le stesse tecniche di conservazione per le specie simili e garantire che sia mantenuta una concorrenza leale tra i produttori. Per consentire agli Stati membri di reagire rapidamente alla repentinità e all'imprevedibilità della pandemia di coronavirus, gli Stati membri avranno la facoltà di fissare un prezzo limite per l'attivazione del meccanismo di ammasso da parte delle loro organizzazioni di produttori. Tale prezzo limite di attivazione dovrebbe essere fissato in modo da mantenere una concorrenza leale tra gli operatori.

#### **Sostegno agli agricoltori e alle zone rurali**

#### **Quali misure dell'iniziativa CRII+ sosterranno direttamente gli agricoltori e le zone rurali?**

La Commissione propone di aumentare la flessibilità nell'uso degli strumenti finanziari. Gli agricoltori e altri beneficiari dello sviluppo rurale potranno avere accesso a prestiti o garanzie fino a 200 000 € a

condizioni favorevoli, ad esempio tassi di interesse molto ridotti o piani di pagamento favorevoli nell'ambito del FEASR. Di norma questi strumenti finanziari devono essere collegati a investimenti, mentre con questa nuova misura possono aiutare gli agricoltori a disporre di flusso di cassa per finanziare costi o compensare perdite temporanee. I fondi per lo sviluppo rurale possono inoltre essere utilizzati per investimenti in strutture mediche e infrastrutture su piccola scala in zone rurali, ad esempio per adeguare i centri sanitari affinché possano provvedere alle cure di un numero crescente di pazienti o per creare strutture sanitarie mobili che consentano di effettuare test e prestare cure agli agricoltori e agli abitanti delle zone rurali.

### **Quali misure nell'ambito dell'iniziativa CRII+ aiuteranno gli Stati membri nell'attuazione dei loro programmi di sviluppo rurale?**

Gli Stati membri incontrano difficoltà pratiche nel soddisfare determinati requisiti previsti dalla politica



agricola comune (PAC) e la Commissione intende contribuire con una serie di misure concrete. In primo luogo, gli Stati membri potranno riassegnare nell'ambito dei loro programmi di sviluppo rurale (PSR) i fondi inutilizzati, invece di restituirli al bilancio dell'UE. I fondi dovranno comunque essere utilizzati nel quadro dei rispettivi programmi di sviluppo rurale. In secondo luogo, gli Stati membri che vogliono modificare i loro programmi di sviluppo rurale non dovranno nemmeno modificare i loro accordi di partenariato relativi ai fondi SIE conclusi per il periodo di bilancio 2014-2020: ciò eliminerà alcune procedure amministrative

per gli Stati membri. In terzo luogo, ogni anno gli Stati membri sono tenuti a trasmettere alla Commissione una relazione annuale sull'attuazione dei loro programmi di sviluppo rurale. In queste circostanze eccezionali, la Commissione ha rinviato la scadenza del termine per la presentazione delle relazioni (originariamente prevista per il 30 giugno) al fine di dare più tempo alle autorità per elaborarle.

### **Quali altre misure vengono adottate nell'ambito della politica agricola comune (PAC) per sostenere il settore agroalimentare in queste circostanze eccezionali?**

Oltre alle misure direttamente collegate al FEASR nell'ambito dell'iniziativa CRII+, la Commissione propone una maggiore flessibilità e semplificazione degli altri strumenti della politica agricola comune (PAC). In primo luogo, la scadenza del termine per le domande di pagamento relative alla PAC sarà prorogata di un mese, dal 15 maggio al 15 giugno 2020, in modo da dare agli agricoltori più tempo per compilare la domanda sia per i pagamenti diretti sia per i pagamenti per lo sviluppo rurale. In secondo luogo, per incrementare il flusso di cassa degli agricoltori, la Commissione aumenterà gli anticipi dei pagamenti diretti e dei pagamenti per lo sviluppo rurale. Le percentuali degli anticipi passeranno dal 50% al 70% per i pagamenti diretti, e dal 75% all'85% per i pagamenti per lo sviluppo rurale. Gli agricoltori inizieranno a ricevere questi anticipi dal 16 ottobre 2020. La Commissione proporrà infine una riduzione dei controlli fisici in loco e lascerà un maggiore margine di manovra per quanto concerne i requisiti temporali. Ciò ridurrà gli oneri amministrativi ed eviterà ritardi inutili. Attualmente gli Stati membri devono effettuare controlli per garantire che siano soddisfatte le condizioni di ammissibilità. Tuttavia, nelle attuali circostanze eccezionali, è fondamentale ridurre al minimo i contatti fisici tra gli agricoltori e gli ispettori che effettuano i controlli. Si stanno attualmente ultimando le procedure giuridiche per l'adozione di queste misure.

(Fonte: Commissione Europea)

## **22 MINUTI**

### **11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia**



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?"  
- puntata del 3 Maggio 2019: [https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti\\_2.mp3](https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3)

## CONCORSI E PREMI

### 12. Il design aiuta a guarire

ADI organizza, in accordo con **AIRC Lombardia**, la seconda edizione del concorso **Il design aiuta a guarire**, per il progetto di prodotti, sistemi di prodotto, servizi, iniziative di intervento sociale e di comunicazione volti a migliorare il rapporto del malato e dei suoi cari con l'ambiente terapeutico e in generale i rapporti interpersonali nella particolare condizione della malattia e della terapia. Alla selezione possono partecipare tutti i progettisti, senza alcun obbligo di iscrizione a Ordini professionali o ad associazioni di categoria. È consentita la partecipazione sia di singoli progettisti, sia di gruppi di progettazione. I progetti dovranno essere inediti e relativi a oggetti o sistemi di oggetti relativi all'attività terapeutica e al benessere dei piccoli pazienti di età da 0 a 14 anni. Requisito indispensabile è la destinazione specifica del progetto all'ambiente della degenza e della terapia e della ricerca clinica e translazionale, con l'obiettivo di facilitarne le funzioni e favorire l'instaurarsi di un rapporto il più possibile sereno con le persone e con gli spazi. La giuria sceglierà la proposta vincitrice cui verrà assegnato un rimborso spese di 1.000 euro. A discrezione della giuria verranno assegnate delle menzioni d'onore in numero massimo di 2. I materiali richiesti dal bando vanno spediti via email **entro il 29 maggio 2020** all'indirizzo [concorsoadi@pec.adi-design.org](mailto:concorsoadi@pec.adi-design.org). Regolamento completo su [Adi-design.org](http://Adi-design.org).



### 13. LIFE in the time of Coronavirus

**LIFE in the time of Coronavirus** è un concorso fotografico promosso dall'associazione **Roma Fotografia** dalla rivista **ILFOTOGRAFO** e da **TWM Factory** in collaborazione con **The Walkman Magazine**. Obiettivo della call è raccontare l'epidemia più mediatica che l'umanità abbia mai conosciuto. Potrà aderire all'iniziativa chi ha compiuto la maggiore età (18 anni) fotografi professionisti e amatori, stranieri e italiani. Ogni autore può partecipare ad una sola categoria: Short story (6 fotografie); Single shot. Sono ammesse fotografie in bianco e nero e a colori con inquadrature sia verticali che orizzontali e quadrate, scattate con qualsiasi mezzo, digitale, analogico o cellulare. Le immagini selezionate confluiranno in una mostra fotografica collettiva nell'ambito del prossimo evento di Roma Fotografia e saranno pubblicate sulle principali testate giornalistiche e sulla stampa specializzata. La consegna delle opere, unitamente ai dati richiesti dal bando, potrà avvenire online **entro le ore 12.00 del 30 agosto 2020**. Bando completo su [Roma-fotografia.it](http://Roma-fotografia.it).



### 14. MonoVisions Photography Awards 2020, contest in bianco e nero per fotografi

MonoVisions Photography Awards 2020 è un concorso internazionale dedicato alla fotografia in bianco e nero. Ogni anno il contest viene organizzato con l'obiettivo di far emergere i migliori "fotografi monocromatici" di tutto il mondo. Anche per questa edizione 2020, il concorso offre ai partecipanti l'opportunità di farsi conoscere dal grande pubblico e di ricevere premi e riconoscimenti per i loro lavori. Sono previste 2 sezioni per fotografie in bianco e nero ed è possibile partecipare ad entrambe. Le sezioni sono: Foto singola; Serie con un massimo di 8 foto sulla stessa tematica. Il concorso fotografico è aperto a tutti i fotografi con almeno 18 anni di età provenienti da ogni paese del mondo. Possono partecipare professionisti di fotografia ad ogni livello e dilettanti. Sono accettate tutte le forme di fotografia in bianco e nero, realizzate sia in digitale che con tecniche tradizionali. I temi fotografici possono essere scelti all'interno delle seguenti 12 categorie: Astratto; Architettura; Concettuale; Arte; Paesaggi; Natura; Nudo; Persone; Foto giornalismo; Ritratto; Fotografia di strada; Viaggi. I premi saranno così assegnati: 3.000 \$ per la serie dell'anno in bianco e nero; 2.000 \$ per la foto dell'anno in bianco e nero. I vincitori potranno vedere le proprie opere pubblicate sui media partner del concorso. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#). Per partecipare al concorso è necessario effettuare l'iscrizione **entro il 17 maggio 2020**.



## 15. Concorso “Youth in Action for Sustainable Development Goals”

**Youth in Action for Sustainable Development Goals - Edizione 2020** è la quarta edizione della **call for ideas** promossa da Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Eni Enrico Mattei e Fondazione Allianz UMANAMENTE, rivolta a giovani under 30. Il concorso nasce dalla consapevolezza del **potenziale trasformativo dei giovani a favore dell'implementazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs)**. È possibile partecipare in **due categorie**: **Categoria Youth in Action for SDGs Stage**: dedicata a giovani under 30 che aspirano a entrare nel mondo del lavoro, sensibili alle tematiche di sostenibilità. **Categoria Youth in Action for SDGs Team**: dedicata a team di universitari o neolaureati under 30 interessati a sviluppare progetti di sostenibilità legati al raggiungimento degli SDGs. **Premi 1<sup>a</sup> categoria (YIA Stage)**: Stage retribuiti presso i Promotori e Partner del concorso della durata da 3 a 6 mesi; Un viaggio a New York per presentare il progetto vincitore alla International Conference on Sustainable Development nel settembre 2020; Accesso preferenziale a una piattaforma internazionale di giovani innovatori. **2<sup>a</sup> categoria (YIA Team)**: Un'esperienza in un paese produttore di caffè dove Lavazza è attiva con progetti di sostenibilità; 5.000€ da utilizzare per percorsi di formazione per il miglior team partecipante, messi in palio da Fondazione Accenture. **Scadenza: 28 aprile 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 16. Concorso Architettura di Parole 2020

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo indice la seconda edizione del **Concorso Nazionale di scrittura Architettura di Parole**. Il titolo del Concorso trae spunto da un'opera scritta da **Carlo Mollino**, architetto sui generis nel contesto dell'architettura italiana ed europea del 900. Realizzare l'architettura con le parole è una sfida stimolante che pone al centro dei riflettori l'architettura storica, moderna o contemporanea. Il Concorso si pone come obiettivo quello di leggere e interpretare l'architettura attraverso una narrazione testuale, alla quale possono essere affiancate opere grafiche e/o foto. I concorrenti possono presentare soltanto 1 opera, redatta in lingua italiana. L'opera presentata può contenere, testimonianze, fatti, reportage ed esperienze di viaggio. Dovrà inoltre essere inedita, autobiografica e non romanzata. Il testo dell'opera dovrà avere una lunghezza non superiore a 7.000 battute (spazi inclusi). Il Concorso è aperto a tutti coloro che amano l'architettura e attraverso la scrittura desiderano “parlare” di architettura. Le prime 10 opere selezionate entreranno a far parte della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale. Le tre opere valutate come le migliori dalla Giuria del premio avranno un ulteriore riconoscimento: Primo classificato: macchina da scrivere di design e targa ricordo; Secondo classificato: lampada di design e targa ricordo; Terzo classificato: buono acquisto libri da 150 euro e targa ricordo. La partecipazione al Concorso è gratuita. La domanda di partecipazione, unitamente ai documenti richiesti nel [Bando](#) e all'opera, dovrà essere inviata all'indirizzo mail [architetturadiparole@architettiarezzo.it](mailto:architetturadiparole@architettiarezzo.it) entro il **31 maggio 2020**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito [Architettiarezzo.it](http://Architettiarezzo.it).



## 17. Premio Nazionale Elio Pagliarani 2020

Il **Premio Nazionale Elio Pagliarani** ha lo scopo di promuovere e valorizzare, nello spirito sperimentale del poeta a cui è intitolato, la scrittura poetica e la ricerca letteraria che dimostrino qualità creative ed espressive originali nell'innovazione linguistica. L'**edizione 2020** si compone di tre sezioni: raccolta di poesia inedita: aperta a raccolte di testi poetici in lingua italiana e/o raccolte di prose poetiche brevi e versi tassativamente inedite anche in rete, rivista o formato ebook; raccolta di poesia edita: riservata a opere di poesia in lingua italiana pubblicate dal 1° gennaio 2019 al 15 maggio 2020 (ammesse opere in formato elettronico pubblicate da soggetti editoriali, non autopubblicate); premio alla carriera: per una figura distintasi nella ricerca, nella sperimentazione letteraria o nell'imprenditoria culturale, individuata dal Comitato organizzativo. **Premi**: l'opera del vincitore della sezione Poesia inedita sarà pubblicata dall'editore Zona; il vincitore della sezione Poesia edita riceverà un premio del valore economico lordo di 2.000 euro; il vincitore del premio alla carriera entrerà a far parte della giuria



come presidente onorario della successiva edizione. Entro il **30 maggio 2020** ore 12.00 dovranno pervenire al comitato organizzativo del Premio, in formato PDF, le raccolte inedite, consistenti in almeno 30 componimenti, e quelle edite, scrivendo a [segreteriaipremioeliopagliarani@gmail.com](mailto:segreteriaipremioeliopagliarani@gmail.com) o compilando l'apposito modello predisposto sul sito del Premio. Ulteriori informazioni, [Bando](#) e modulistica sul sito [Premionazionaleeliopagliarani.it](http://Premionazionaleeliopagliarani.it).

## STUDIO E FORMAZIONE

### 18. Artist in Residence Architecture 2021

L'associazione **ORTE Architektturnetzwerk Niederösterreich** ha aperto le selezioni per il programma **Artist in Residence Architecture 2021**, una residenza rivolta a creativi laureati nel campo dell'architettura che prevede un soggiorno a Krems, in Austria, con una borsa di studio. I destinatari della borsa di studio sono tenuti a risiedere a Krems per almeno l'80% della durata della borsa di studio. ORTE è alla ricerca di proposte focalizzate sull'ambito locale, che si concentrino sugli spazi di vita e le sue interazioni con la comunità attraverso un approccio pratico e non puramente teorico o scientifico.



La borsa di studio è collegata a una presentazione finale dell'opera creata in loco. La fornitura di un monolocale gratuito e l'assegnazione di una borsa di studio da parte della Provincia Federale della Bassa Austria intendono consentire agli artisti stranieri di lavorare in Austria e di conoscere la scena architettonica della Bassa Austria. Per richiedere una borsa di studio AIR in architettura, i candidati devono aver completato i loro studi in un campo della cultura dell'edilizia (architettura, sviluppo urbano, pianificazione urbana, pianificazione territoriale, pianificazione del paesaggio ecc.). I cittadini austriaci e / o residenti in Austria sono esclusi dal programma. Le lingue di comunicazione sono il tedesco o l'inglese. Vengono garantiti gratuitamente uno studio e uno spazio abitativo. La durata del soggiorno va da uno a tre mesi. Ai beneficiari della borsa di studio viene inoltre assegnato un contributo economico di 1.300 euro al mese. Le spese di viaggio non saranno rimborsate. ORTE offre inoltre l'opportunità di entrare in contatto con la scena della cultura edilizia austriaca e di presentare il proprio lavoro ad un vasto pubblico. È possibile candidarsi inviando per posta la domanda di partecipazione entro il **31 maggio 2020** (farà fede il timbro postale). Ulteriori informazioni e [application](#) sul sito [Orte-noe.at](http://Orte-noe.at).

### 19. In Practice

Il programma **In Practice** supporta artisti emergenti nella creazione di nuovi lavori per l'esposizione allo **SculptureCenter**. Dal 2003, In Practice ha supportato più di 200 artisti emergenti con spazi, finanziamenti, tempo, supporto curatoriale e guida amministrativa per aiutare a trasformare le loro idee in realtà. Non ci sono requisiti di ammissibilità geografica, ma il budget della mostra non prevede costi di viaggio o alloggio. Se necessario, le spese di viaggio e / o di trasporto dovrebbero essere incluse nel budget di produzione proposto. I candidati sono invitati a proporre nuovi lavori da includere nella mostra annuale del gruppo In Practice di SculptureCenter. Per ogni progetto sono richieste informazioni dettagliate sulla propria pratica artistica, sul progetto e sul budget previsto per la sua realizzazione (massimo 2000 dollari). Gli artisti selezionati per la mostra In Practice riceveranno un onorario e un supporto alla produzione. Il livello del sostegno alla produzione dipenderà dal numero di opere accettate e dai finanziamenti disponibili. Lo staff curatoriale di SculptureCenter e un comitato consultivo selezionato di artisti, curatori e critici condurranno una revisione preliminare delle proposte. Un numero limitato di artisti verrà contattato per ulteriori informazioni e / o visite in studio durante l'autunno 2020. La call for artist si chiude alle **23.59 del 15 giugno 2020 (ora locale)**. Regolamento completo su [Sculpture-center.org/in\\_practice](http://Sculpture-center.org/in_practice).



## 20. "Make it Bright": challenge per studenti e neolaureati

JTI lancia la call **Make it Bright** e chiede ai giovani di **mettersi alla prova in un contesto internazionale** sfidandosi su temi quali la **sostenibilità, il marketing e l'innovazione**. Il programma è rivolto a studenti e neolaureati di età compresa **tra i 19 e i 25 anni** e comprende una **formazione** dei partecipanti a tutto tondo a cura di professionisti di JTI (Japan Tobacco International) che faranno da coach e mentori, così da poter **perfezionare tutte le competenze** in campo, che vadano **dal project management al public speaking**. **A livello nazionale**, *Make it Bright* garantisce e prevede sia il lavoro



sul business case insieme al manager, sia la possibilità di entrare a far parte della JTI Italia. I candidati parteciperanno alla **selezione per 2 posizioni di stage retribuito** nei mesi estivi in uno dei team dell'azienda sul territorio italiano. Una volta identificato il miglior progetto locale si passerà alla **seconda fase** della competizione e alla **sfida internazionale** contro i vincitori degli altri paesi partecipanti. Durante la seconda fase verrà chiesto ai candidati di presentare nuovamente i propri business case, ma questa volta a vagliarli sarà una giuria globale composta dal top management di JTI che ne giudicherà l'innovatività e la portata. Per i primi classificati è previsto un **programma di internship internazionale** in tre diverse

sedi del gruppo e un **viaggio a Londra** per un training in una delle più importanti business school al mondo. **Scadenza: 15 maggio 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

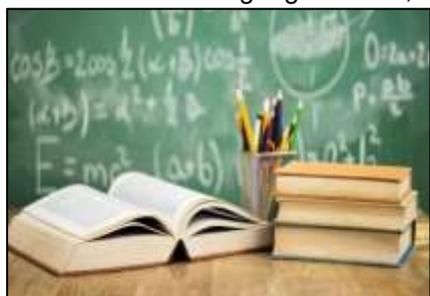
## 21. EF: Borsa di studio 2020

A chi desidera studiare all'estero, immergersi in una nuova cultura e fare un'esperienza di lavoro internazionale l'organizzazione di formazione **EF - Education First** offre una **Borsa di studio** che darà accesso ad un corso di lingua inglese in una delle destinazioni EF e ad un programma di stage all'estero. La borsa di studio è rivolta a tutti gli studenti italiani attualmente iscritti ad un corso di laurea in una università in Italia. La Borsa di studio EF ha un valore di 10.000 euro e prevede un corso di lingua inglese di 4 settimane seguito da un programma di stage all'estero di altre 4 settimane, in una delle 29 destinazioni EF in tutto il mondo: dal centro universitario di Boston alle città internazionali come San Francisco, New York, Londra, Oxford o Sydney. La borsa coprirà i costi dell'intero viaggio e soggiorno di studio all'estero, i costi del programma di stage, l'alloggio durante il soggiorno, i pasti e il volo A/R da Milano o Roma per la destinazione EF. Per partecipare alle selezioni è necessario inviare un saggio in italiano di max 800 parole che risponda alle tre domande seguenti: Perché hai scelto il tuo attuale corso di laurea? Perché reputi di essere la persona più adatta a ottenere la Borsa di studio EF. In che modo la Borsa di studio EF ti sarà utile per la prosecuzione dei tuoi studi e il raggiungimento dei tuoi obiettivi personali? Un team internazionale di esperti valuterà ogni candidatura individualmente e selezionerà la persona che riceverà la borsa di studio Il saggio deve essere inviato tramite l'apposito form online entro il **30 giugno 2020**. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e form online di candidatura sul sito [Ef-italia.it](#).



## 22. Bando per insegnare inglese in Turchia

American Time Language School, una società di franchising specializzata nel campo dell'educazione linguistica con più di 20 scuole aperte in tutta la Turchia, è alla ricerca di **stagisti internazionali (tra cui italiani) che svolgano il ruolo di insegnanti di lingua e formatori per condurre lezioni in lingua inglese** a classi di ragazzi di varia età. L'offerta riguarda la DATLS, [Düzce American Time Language School](#), situata nel centro della città, a 220 km da Istanbul e Ankara. Si tratta di un'**attività retribuita per un periodo limitato di tre o sei mesi**. Il progetto è finanziato direttamente dall'ente e prevede il 100% della copertura spese per l'alloggio, più un rimborso di 300 euro al mese. I candidati ideali devono essere cittadini dell'Unione europea, avere un'**ottima conoscenza della lingua inglese, un'età tra i 20 e i 30 anni e**



**possedere esperienze pregresse nel campo dell'insegnamento.** La conoscenza di qualsiasi altra lingua straniera è altamente apprezzata. Non è necessario possedere un titolo di studio specifico per l'insegnamento. Il programma ha **due scadenze ogni anno: 1 settembre** (per ottobre-novembre-dicembre); **1 febbraio** (per marzo-aprile-maggio). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 23. Tirocini presso la Corte dei Conti

La Corte dei Conti è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni nazionali, regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari. La Corte dei Conti organizza tre sessioni di tirocini all'anno di formazione pratica nei settori di sua competenza. Il tirocinio può avere una durata di tre, quattro o cinque mesi. Le tre sessioni ogni anno hanno inizio il: 1 Febbraio; 1 Maggio; 1 Settembre. Possono essere retribuiti (**1.350 euro mensili**) oppure non retribuiti a seconda della disponibilità di bilancio. Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che: abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina; siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria., cioè una formazione universitaria completa di almeno tre anni, al termine della quale è stato conseguito un diploma, o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte; siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti; non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte; consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile; dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea. La prossima scadenza è il **31 Maggio 2020**. **Maggiori informazioni sul [sito](#) di riferimento.**



## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	019
DATA:	03.04.2020
TITOLO PROGETTO:	"One 2 One" – supporting learning face-to-face"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Yannick De Schaepmeester (Belgio)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	The main aim of this training course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<b>Activity date:</b> 5 <sup>th</sup> – 11 <sup>th</sup> October 2020. <b>Venue place, venue country:</b> Brussels, Belgium – FL. <b>Summary:</b> The main aim of this training course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.

**Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, Volunteering mentors, Youth coaches.

**For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries.

**Group size:** 24 participants.

**Details:**

Have you ever felt confused about your role with the young people you work with? Can you work with groups, but find it difficult to work with individuals? Have you never had a tetralemma? YES? Then this course is for you!

**WHAT DOES “One 2 One” STAND FOR?**

“One 2 One” is a little play on words. One 2 one means face to face i.e. the individual relationship, which we are focusing on during the training course.

**The aims and objectives of this training course:**

The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.

**Within this, you will:**

- Explore what “supporting learning” means in one-to-one relationships;
- Practice different one-2-one learning support methods and approaches;
- Learn how to support self-reflection;
- Reflect on the complementarity of individual- and group learning;
- Exchange about the various of contexts where one-2-one happens and compare approaches such as mentoring, coaching and tutoring;
- See how the One-2-One approach links with the ETS competence model for youth workers working internationally.

The course will be based on and supported by the following publications: One 2 One – Supporting Learning Face to Face. The Competence Model for Youth workers to work internationally. Within the training course you will also learn more about how to implement the Youthpass process.

**Target group and profile of participants:**

Professionals and volunteers – youth workers and/or youth leaders, youth trainers, mentors, educators etc.:

- who have minimum one year of experience in working with young people (be it in local youth work or international mobility context);
- motivated to develop the competences needed to work in One 2 One relationships;
- minimum 18 years old;
- able to actively participate in English.

**The learning process and the programme of the training course:**

In order to provide the possibility for participants to experience being supported individually in their own learning process, the training course is extended by One 2 One talks with the trainers both before and after the course. Each participant will be accompanied by the same trainer throughout. Before the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype; During the training course: Participant and trainer One 2 One talk; After the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype.

**What you can expect:**

	<p>The preliminary programme of the course is presented in the attached brochure and will be adjusted according to participants' expressed needs and expectations during the One 2 One talks by Skype.</p> <p><b>Costs:</b>  <b>Participation fee</b>  This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme and the European Solidarity Corps. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p><b>Accommodation and food</b>  Unless specified otherwise, the hosting NA or SALTO of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p><b>Travel reimbursement</b>  Please contact your NA or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	9 <sup>th</sup> June 2020.

NR.:	020
DATA:	03.04.2020
TITOLO PROGETTO:	"European Solidarity Corps: TOSCA"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Karin Schulz (Germania)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	The training activity aims to support and build up the capacities of organizations that actively participate in volunteering actions of the European Solidarity Corps, in order to ensure quality and Impact in the respective projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 31<sup>st</sup> August – 4<sup>th</sup> September 2020.  <b>Venue place, venue country:</b> Bonn, Germany.  <b>Summary:</b> The training activity aims to support and build up the capacities of organizations that actively participate in volunteering actions of the European Solidarity Corps, in order to ensure quality and Impact in the respective projects.  <b>Target group:</b> Youth workers, Youth project managers, Volunteering mentors.  <b>For participants from:</b> Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU.  <b>Accessibility info:</b> This activity and venue place are accessible to people with disabilities.  <b>Group size:</b> 25 participants.  <b>Details:</b>  <b>Objectives and benefits of the training course</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Foster understanding, awareness and commitment to core quality criteria of the European Solidarity Corps;</li> <li>• Build up competences on how to design and implement European Solidarity Corps projects with a view to quality;</li> <li>• Ensure clarity and support on how the programme works formally: opportunities, guidelines, structures, priorities, rules, and procedures;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Give space to participants to express burning issues and needs and offer support where possible;</li> <li>• Foster a supportive community of organisations involved in the European Solidarity Corps;</li> <li>• Awaken the learner within.</li> </ul> <p><b>Part of the course is an obligatory online preparatory phase:</b> Before the residential training course in Germany, there is a mandatory online preparatory/introductory phase. It aims to introduce basic information in order to establish common grounds as well as provide a place where participants will start to form a community of learners and will carry out first homework and assessments of their own organisation, local community and own needs.</p> <p><b>We are looking for participants who:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• are involved in the Volunteering Actions in European Solidarity Corps Programme;</li> <li>• are connected to organisations/institutions holding a Quality Label for Volunteering (or an accreditation for Volunteering in Erasmus+);</li> <li>• have a crucial role in and commitment to; providing conditions for high quality activities; ensuring a positive impact of Volunteering Activities within their community; creating learning opportunities within the organisation and for volunteers.</li> </ul> <p><b>Team</b> The concept of the TOSCA is based on the experience of the network of National Agencies and established by a pool of trainers with the support of Resource Centres.</p> <p><b>Costs:</b> <b>Participation fee</b> This project is financed by the participating NAs of the EU-Programme European Solidarity Corps. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p><b>Accommodation and food</b> Unless specified otherwise, the hosting National Agency or SALTO Resource Centre of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. All the participants will be accommodated in single rooms.</p> <p><b>Travel reimbursement</b> Please contact your National Agency (NA) or SALTO Resource Centre (SALTO) in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	3 <sup>rd</sup> July 2020

NR.:	021
DATA:	03.04.2020
TITOLO PROGETTO:	"Special Puzzle"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Aisté Natkevičiūtė (Lituania)
TIPOLOGIA:	<b>Partnership-building Activity</b>
ARGOMENTO:	To encourage and support organisations that work with young people with special needs to develop inclusive projects

	under the guidelines of the European Solidarity Corps (ESC) and Erasmus+ (Youth) programs.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 23<sup>rd</sup> – 27<sup>th</sup> November 2020  <b>Venue place, venue country:</b> Vilnius, Lithuania.  <b>Summary:</b> Contact-making seminar for organisations working with youth with special needs under the guidelines of the European Solidarity Corps (ESC) and Erasmus+ (Youth) programs.  <b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Youth coaches.  <b>For participants from:</b> Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU.  <b>Accessibility info:</b>  This activity and venue place are accessible to people with disabilities.  <b>Group size:</b> 24 participants.  <b>Details:</b>  <b>Aim:</b> To encourage and support organisations that work with young people with special needs to develop inclusive projects under the guidelines of the European Solidarity Corps (ESC) and Erasmus+ (Youth) programs. The activity will facilitate getting to know each other's work and interests, explore potential ideas for common projects and build experience and quality partnerships. The activity will bring together different representatives of organisations, working directly with young people with special needs. We invite both newcomers and more experienced organisations to the program. In three full working days, we will provide the space and inspiration to network and to discover the factors which compose good, inclusive projects. It will be the start of planning projects together.  <b>Profile of organizations:</b> supporting/working directly with youth with special needs.  <b>Objectives:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To create a space for meeting fellow organisations working with the same target group and establishing partnerships and networks.</li> <li>• To explore European Solidarity Corps and Erasmus+ (Youth) programs as a tool for supporting active participation and social integration of young people with special needs and empowering them to succeed.</li> <li>• To explore quality criteria in developing successful future projects.</li> <li>• To inspire and to encourage the participants to develop, to apply and to implement future projects within the programs.</li> </ul> <p><b>Elements of the program:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentation of ESC and Erasmus+ (Youth) programs.</li> <li>• Presentation of, and field visits to best practices.</li> <li>• Stimulating capacity building on more effective inclusion of their own target group.</li> <li>• Partnership building activities.</li> <li>• Space and time for project creation (aims, goals, partners, next steps).</li> </ul> <p><b>Costs:</b>  <b>Participation fee</b>  This project is financed by the participating National Agencies</p>

	<p>(NAs) of the Erasmus+ Youth in Action and European Solidarity Corps Programs. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p><b>Accommodation and food</b> Being selected for this course, the costs of accommodation and food relevant to participation in the course will be covered by the Lithuanian National Agency.</p> <p><b>Travel reimbursement</b> Please contact your NA or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	17 <sup>th</sup> September 2020

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

#### A) IL SERVIZIO EURES DELL'AFOL DI MILANO CERCA IL SEGUENTE PERSONALE DA IMPIEGARE IN VARI PAESI

Il Servizio Eures dell'Afol di Milano cerca il seguente personale da impiegare in vari Paesi:

##### FRANCIA

- n. 10 Professional carer – assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 20 Group leader / animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

##### GERMANIA

- Cook/ a chef (m/f/d) – EURES Germania rif. BB-663-HOGA. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Educatori o educatrici per asili nido e scuole dell'infanzia cattoliche di Francoforte. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Chef for the Seestub'n Percha at Lake Starnberg (Munich). **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Group leader/animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Professional carer – assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

##### IRLANDA

- n. 10 Assistant Centre Manager. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 100 Group Leader / animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 15 Professional Carer assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

##### ITALIA

- Assistente ragazzi "senior" per campus estivi di vela. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Assistente ragazzi "junior" per campus estivi di vela. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 2 Progettista reti di telecomunicazioni fisse. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 2 Progettista (m/f) per reti di telecomunicazioni mobili. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 200 Animatori turistici. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

- n. 160 Educatore/assistente, animatore/capo animatore, istruttore sportivo/artistico, vegliatrice notturna, addetto/a alla segreteria. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 60 Allround entertainer in Italy. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Receptionist in Italy. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Waiter/Waitress in Italy. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

#### **MALTA**

- n. 20 Group leader/animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 10 Professional carer – assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

#### **PORTOGALLO**

- Esperto madrelingua italiana per Airbnb, con Sitel Portogallo sede Lisbona. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- Trip advisor team experiences advisor madrelingua italiano. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

#### **REGNO UNITO**

- n. 20 Assistant centre manager. Assistente di direzione in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 200 Group leader / animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 30 Professional carer assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

#### **SPAGNA**

- n. 20 Group leader/animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 10 Professional carer – assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

#### **SVEZIA**

- n. 1 Pizzaiolo 1 Aiuto Cuoco 3 Camerieri/e. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

#### **USA**

- n. 30 Professional carer – assistenti per disabili in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 20 Assistant centre manager assistente di direzione in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.
- n. 200 Group leader / animatori di gruppi di ragazzi in centri vacanze studio all'estero 2020. **Scadenza:** 30 aprile 2020.

**Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).** Per informazioni e candidature scrivere a [eures@afolmet.it](mailto:eures@afolmet.it).

### **B) CON EURES IN FRANCIA, GERMANIA, IRLANDA, ITALIA, PORTOGALLO, REGNO UNITO, SPAGNA, USA**

Il Servizio **Eures** dell'**Afol** di **Milano** cerca il seguente personale da impiegare in vari Paesi:

#### **FRANCIA**

- Java/JEE engineer. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- PHP developer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- C + + developer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- QA engineer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Data scientists. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Big Data Engineer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Business analyst. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Developer.net. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Product definition engineer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Java developer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Python developer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Full stack engineer. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.

#### **GERMANIA**

- Commis de rang/demichef de rang (M/F/D) – BY-687-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Receptionist. Code: NRW-393-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Receptionists. Code: BB-575-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Receptionists. Code: SAT-009-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.

- Receptionist. Code: NRW-397-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Wellnessmasseur. Code: RPS-04-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Roommaid/Roomboy. Code: NORD-79-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Head of Housekeeping. Code: Nord-82-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Housekeeper. Code: NSB-72-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Maid/Roomboy. Code: BY-686-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Roommaid / Roomboy. Code: RPS-03-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Housekeeping. Code: Nord-87-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Service Staff. Code: Nord-85-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Service Team Member. Code: NORD-77-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Service Staff. Code: Nord-80-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Waiter/Waitress. Code: Nord-81-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Waiter/Waitress. Code: Kennwort: Nord-84-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Waiter / Waitress. Code: NSB-73-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Waiter/Waitress. Code: NSB-76-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Waiters / Service Staff. Code: S-69-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Restaurant Specialist. Code: BY-688-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Waiter. Code: BY-689-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Chef De Rang. Code: NRW-394-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Commis De Rang. Code: NRW-396-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Commis De Rang/Demichef De Rang. Ref.BY-687-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Cook (M/F). CODE NSB-74-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Cook / Chef. Code: NORD-78-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Chef or Kitchen Assistant. Code: Nord-86-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Chef/Kitchen Assistant. Code: Nord-88-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Demi-Chef de Partie. Code: NRW-395-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Cook. Code: RPS-05-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Chef. Code: SAT-012-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Assistant Cook or Experinced Kitchen Aid. Code: NSB-75-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Cook – Commis de Cuisine. Code: S-70-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Chefs/ Cooks. Code: S-68-HOGA. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Apprenticeship as specialist – Furniture, kitchen and moving service EURES Germania – ID: BY-BAU-680. **Scadenza:** 30 giugno 2020.

#### **IRLANDA**

- Midwifery for Portlaoise Ireland. **Scadenza:** 30 giugno 2020.

#### **ITALIA**

- Customer Service Automotive Operator (German C2) Arese (MI). **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Customer Service Automotive Operator (French C2). **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Animatore per bambini in lingua inglese per stagione estiva in Italia Rif. 02/2020. **Scadenza:** 01 maggio 2020.
- Coordinatore di campo estivo in lingua inglese in Italia Rif. 03/2020. **Scadenza:** 01 maggio 2020.
- Insegnante per bambini in lingua inglese per stagione estiva in Italia Rif. 05/2020. **Scadenza:** 01 maggio 2020.
- Animatori turistici. Rif EURES Locale 102/2019. **Scadenza:** 30 giugno 2020.
- Musicisti Piano Bar. Rif. 103/2019. **Scadenza:** 20 maggio 2020.

#### **PORTOGALLO**

- Italian Airline Advisor, Lisbon – Customer Service – Req ID#: 75861 – Lisboa. **Scadenza:** 04 maggio 2020.
- Italian Advisor for Ferry booking support. **Scadenza:** 04 maggio 2020.
- Airline reservations Advisor con Webhelp. **Scadenza:** 12 maggio 2020.
- Viewer experience advisor, madrelingua italiano con Webhelp. **Scadenza:** 20 maggio 2020.

#### **REGNO UNITO**

- Accompagnatori turistici per vacanze studio all'estero e in Italia. Rif. 01/2020. **Scadenza:** 01 maggio 2020.
- Coordinatore in loco per accompagnatori turistici all'estero. Rif. 04/2020. **Scadenza:** 01 maggio 2020.

#### **SPAGNA**

- Fotografi professionali e amatoriali – Rif. EURES Milano n. 44/2020. **Scadenza:** 01 giugno 2020.

## USA

- Waiters/Waitresses-Hosts (/Hostesses-Sales Clerks-Barstaf.f. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.
- Assistant Dining Room Server. **Scadenza:** 31 dicembre 2020.

**Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).** Per informazioni e candidature scrivere a [eures@afolmet.it](mailto:eures@afolmet.it).

## **C) PORSCHE CERCA PERSONALE IN ROMANIA**

Il noto marchio mondiale di vetture sportive, [Porsche](#) assume lavoratori in Romania e precisamente nelle città di **Cluj e Timisoara**. Le posizioni attualmente aperte sono **circa 35**, con opportunità in vari settori professionali, fra cui sicuramente It e in generale, ingegneria. **Posti vacanti** al momento sono ad esempio:

- Senior Sap Apo Consultant;
- Devops&Build Manager Engineer;
- Hr Recruiting Professional;
- Software Manager;
- Unit Test Automation Engineer;
- Software Backend Developer;
- Consultant;
- System Test Engineer.

Sul portale web, [Jobs](#) di Porsche è possibile consultare tutti i dettagli specifici in merito ai requisiti richiesti dal marchio per ogni ruolo ricercato attualmente e inviare la propria **candidatura telematica**.

## **D) POSIZIONI APERTE CON FERROVIE SVIZZERE**

[Ferrovie Federali Svizzere](#), la principale e maggiore azienda nel settore dei trasporti pubblici, fondata nel 1902, offre nuove opportunità di lavoro. Attualmente il gruppo conta oltre 32mila collaboratori ed è **suddiviso in quattro divisioni principali**: Viaggiatori, Merci (FFS Cargo), Infrastruttura e Immobili, a cui si aggiungono le funzioni di pilotaggio e di servizio. Le posizioni aperte, nel dettaglio, riguardano varie figure professionali, **sia esperti in vari settori che giovani senza esperienza**, per i quali sono disponibili diversi percorsi di stage. Nella capitale Berna, ad esempio, è attiva la ricerca di un Addetto Sviluppo della rete di gestione dei dati, di Sviluppatori nel campo del software e dei sistemi di informazione, e di Specialisti di pianificazione. **Altre offerte sono disponibili** nelle città di San Gallo, Ginevra, Basilea e Losanna. Per quanto riguarda la formazione, le Ferrovie Svizzere **offrono a studenti e diplomati varie opportunità** di entrare in percorsi di apprendistato e tirocini finalizzati all'assunzione, di durata variabile. Ulteriori informazioni alla pagina [Lavorare alle FFS](#).

### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## **26. Offerte di lavoro in Italia**

### **A) NUOVE ASSUNZIONI DA GOOGLE**

Arrivano nuove offerte di lavoro "italiane" da parte di Google, **il gigante californiano del web** fondato nel 1998 da Sergey Brin e Larry Page. L'azienda di Mountain View ha aperto posizioni per le proprie filiali italiane, con sede a Roma e Milano. Nel dettaglio, i **posti disponibili** sono:

- Senior Manager;
- Professional Services;
- Store Operations Manager;
- Hardware Partnerships;
- Communications Specialist;
- Legal Counsel;
- Google Cloud;
- Partner Manager;
- Retail;
- Devices and Services.

La candidatura può essere inviata da giovani laureati con esperienza alle spalle, mentre per gli studenti universitari o di master Google mette a disposizione degli **stage fino a 6 mesi** a Milano o all'estero. Ulteriori informazioni e la possibilità di presentare la candidatura nella sezione [Careers](#) di Google.

#### B) EUROCERT RICERCA COLLABORATORI IN TUTTA ITALIA

Eurocert, Organismo di Certificazione e Ispezione operante in attività legate alla **sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro**, ricerca su tutto il territorio nazionale **collaboratori sia tecnici che commerciali** in grado di certificare la sicurezza. La sede principale dell'Organismo è ubicata a Granarolo dell'Emilia, in provincia di Bologna. Nello specifico, l'Azienda ricerca:

- Ispettore tecnico;
- Venditore;
- Programmatore;
- Ingegnere/Verificatore/Ascensorista;
- Ingegnere meccanico Ascensorista.

Per visualizzare il dettaglio di ciascuna posizione, i requisiti richiesti e le modalità di candidatura, visita la [pagina LinkedIn](#) di Eurocert.

#### C) DPV SPA CERCA PERSONALE IN TUTTA ITALIA

[Dpv Spa](#), azienda attiva nel campo del marketing operativo cerca lavoratori in tutta Italia. Si assumono principalmente **Promoter, Sell Out e Retail Specialist**, per un totale di **oltre 50 posizioni attualmente aperte**. Fra queste, a titolo di esempio: Sell Out Specialist canale farmaceutico; Sales Merchandiser Gdo; Retail Specialist canale farmaceutico; Promoter telefonia; Hostess settore Food. Le candidature si devono inviare **telematicamente**, al seguente [link](#). In qualsiasi momento poi, sul sito ufficiale dell'azienda è anche possibile inviare la propria **autocandidatura spontanea**.

#### D) SAPIENZA: CONCORSO AREA AMMINISTRATIVA 2020

**Sapienza Università di Roma** ha indetto un concorso pubblico, per esami, a 10 posti di cat. C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale/Dipartimenti/Facoltà. Tre posti sono prioritariamente riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.

##### A chi si rivolge

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;
- avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (solo se cittadini stranieri).

##### Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente online, utilizzando la piattaforma [Pica.cineca.it](#) **entro il 15 maggio 2020 (scadenza prorogata)**, allegando alla domanda la ricevuta del versamento di 10 euro a titolo di contributo di partecipazione al concorso. Bando completo su [Web.uniroma1.it](#).

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 27. BANDO – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza: ecco le scadenze 2020 del programma REC

La Commissione ha recentemente pubblicato i nuovi bandi del **programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza** (REC – Rights, Equality and Citizenship Programme) per l'anno 2020, in apertura a gennaio e in scadenza ad aprile. Il programma è composta da più bandi che intendono sostenere progetti nazionali o transnazionali volte a prevenire e combattere tutte le forme di **violenza contro i bambini, i giovani e le donne** e si prefigge tra le priorità la prevenzione e la risposta al fenomeno della **violenza on line contro le donne**, la protezione e il sostegno di bambini, giovani e donne che sono vittime e potenziale vittime (inclusi i testimoni) di violenza. Il focus in quest'ultimo caso è in particolare sulla protezione e la creazione di servizi di supporto per le potenziali vittime e testimoni di violenza. Il budget totale previsto ammonta a **12,4 milioni** di euro. Il programma Rec è una delle linee di finanziamento più importanti che la Ue mette a disposizione in tema di protezione dei diritti umani e di contrasto della violenza in tutte le sue forme, compresa appunto quella contro le donne e i bambini. Queste opportunità di finanziamento coprono diversi ambiti di intervento, tra cui in particolare la promozione dell'uguaglianza di genere, la lotta appunto contro la violenza su donne e minori e contro il razzismo e l'intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online. Ecco di seguito i bandi specifici e le relative scadenze:

- **Bando per lo sviluppo di capacità nell'area dei diritti del minore** (3.350.000 EUR).  
**Scadenza:** 29 aprile 2020.
- **Bando per la prevenzione e la lotta a razzismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza e per il monitoraggio, la lotta e la prevenzione dei discorsi d'odio online** (7.930.000 EUR).  
**Scadenza:** 15 aprile 2020.
- **Bando ristretto alle Piattaforme nazionali Rom** (1.400.000 EUR).  
**Scadenza:** 29 aprile 2020.

I bandi finanziano **progetti nazionali o transnazionali** che coinvolgano almeno 2 enti pubblici, privati no-profit o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in qualità di partner. I paesi eleggibili sono gli stati membri dell'UE, l'Islanda e la Serbia. I progetti possono ricevere un **contributo UE** a copertura di un massimo dell'**80% dei costi totali** e comunque non inferiore a 75.000 EUR. Scarica il **Workprogramme REC 2020**.

### 28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna. Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte per il 2020** nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di **117 milioni di euro** sarà possibile sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti secondo un calendario con scadenze: **30 aprile e 1 ottobre 2020**. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato** – la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.



- **Partenariati di volontariato** – lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** – progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'**Etichetta di Qualità (Quality Label)**. L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Partenariati di volontariato: **30 aprile 2020;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020;**
- Tirocini e Lavori: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Progetti di solidarietà: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020.**

[Scarica il bando.](#) [Scarica la guida.](#)

## 29. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze del mese di **aprile 2020**.

- **Turchia**  
[IPA: Migliorare la qualità dei Centri di Formazione Professionale attraverso la creazione di centri settoriali di eccellenza – Turchia](#)  
Budget: 10,000,000 (EUR). **Scadenza: 14/04/2020.**
  - **Filippine**  
[2020 EIDHR CBSS Restricted Call for Proposals](#)  
Budget: 980,000 (EUR). **Scadenza: 15/04/2020.**
  - **Angola**  
[Operational research on the effectiveness of nutrition actions towards reducing undernutrition in Angola \(FRESAN-Component IV\)](#)  
Budget: 6,000,000 (EUR). **Scadenza: 22/04/2020.**
- HORIZON 2020**
- [Horizon 2020: Sostenere la diffusione dell'eHealth nei paesi a basso e medio-basso reddito in Africa per migliori risultati sanitari](#)  
Scadenza: **22/04/2020.**
  - [Horizon 2020: Costruire partenariati internazionali tra i poli di innovazione europei e africani](#)  
Scadenza: **22/04/2020.**
  - [Horizon 2020: Cooperazione internazionale in materia di HPC \(America Latina\)](#)  
Scadenza: **22/04/2020.**

### 30. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica

La Commissione Europea ha pubblicato il bando per il 2020 relativo al programma “Europa per i cittadini”, il programma dell’UE che intende contribuire a promuovere la cittadinanza europea e la partecipazione civica e ad avvicinare i cittadini all’Unione. Il bando del prossimo anno avrà un budget di **17,9 milioni di euro** e finanzierà la realizzazione di quattro tipologie di interventi, ovvero progetti inerenti la **memoria storica europea** (Asse 1), **gemellaggi di città, reti di città e progetti della società civile** (Asse 2).



Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali variano a seconda della misura specifica. Sono le misure dell’**Asse 2 – Impegno democratico e partecipazione civica** – le più interessanti per le ONG e la società civile. Questo asse ha **tre priorità tematiche**: Discutere il futuro dell’Europa e sfidare l’euroscetticismo; Promuovere la solidarietà come concetto di base dell’UE; Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Ecco di seguito il dettaglio delle tre tipologie di misure previste:

#### **Misura 1. Gemellaggio di città**

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell’agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell’UE e a sviluppare opportunità d’impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L’evento di gemellaggio deve avere durata massima di 21 giorni.

#### **Misura 2. Reti di città**

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d’interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura e sostenibile tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

#### **Misura 3. Progetti della società civile**

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell’Ue, dando loro l’opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell’Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale Ue. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: promozione dell’impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d’interesse comune, istituendo una correlazione con l’agenda politica e il processo decisionale Ue; raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l’alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l’alfabetizzazione mediatica; volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell’UE e oltre. Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

#### **Entità Contributo**

Asse 1 – contributo UE di massimo € 100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

La dotazione di 17,9 milioni di euro sarà suddivisa come segue: Memoria europea: 4,1 milioni di euro, Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro, Reti di città: 5,1 milioni di euro, Progetti società civile: 3,9 milioni di euro. **Paesi eleggibili**: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania. **Scadenze**: Gemellaggio di città: **1 settembre 2020**. Reti di città: **1 settembre 2020**. Progetti della società civile: **1 settembre 2020**.

[Scarica il Bando. Modulistica e guidelines.](#)

### 31. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile

È stato lanciato da **Con i Bambini** il bando “**Cambio rotta. Percorsi di contrasto alla devianza minorile**”, sesto bando finanziato grazie al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il



bando si propone di sostenere interventi socio-educativi rivolti a **minori tra 10 e 17 anni** segnalati dall’Autorità Giudiziaria Minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali. Il target dell’intervento sono in particolare i ragazzi che hanno commesso reati di gruppo o sono in uscita da procedimenti penali o

amministrativi. Con i Bambini vuole promuovere iniziative che mirano a **contrastare il fenomeno della devianza minorile** grazie alla sperimentazione di soluzioni innovative e integrate che combinano efficacemente percorsi individualizzati e il lavoro centrato sulla relazione come risorsa, valorizzando le capacità personali e lo scambio tra pari. Per contrastare efficacemente il fenomeno, i percorsi devono promuovere la costruzione di reti che vedono protagonisti gli Enti del Terzo Settore, gli organismi della giustizia minorile e i servizi sociali territoriali, le famiglie, la scuola e gli enti di formazione. I progetti dovranno coinvolgere tutta la **‘comunità educante’** con azioni da realizzarsi nei luoghi di ritrovo dei ragazzi nei quartieri a rischio. I progetti potranno avere una dimensione regionale o interregionale. In quest’ultimo caso, l’intervento potrà essere localizzato in più di una regione ma all’interno di **una sola area geografica** (Nord, Centro, Sud e Isole). Il bando **mette a disposizione complessivamente 15 milioni di euro** e scade il **29 maggio 2020**. Il fenomeno della devianza minorile interessa migliaia di minori. Secondo le stime sono circa 20.000 i ragazzi e i giovani adulti che, ogni anno, sono interessati da procedimenti penali avviati dall’Autorità Giudiziaria Minorile e sono presi in carico dagli USSM. Si tratta di ragazzi per la maggior parte italiani (74%) e maschi (89%), che in circa il 40% dei casi hanno 16-17 anni. Per quanto riguarda gli illeciti, si registrano soprattutto reati contro il patrimonio (45%), in particolare furti e rapine, ma anche reati contro la persona (25%), con una prevalenza di lesioni personali e minacce. Il bando è finanziato mediante il **Fondo per il contrasto della povertà minorile**, nato da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria – rappresentate da Acri – il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per sostenere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD. Dalla nascita del Fondo (2016), Con i Bambini ha pubblicato cinque bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni), selezionando complessivamente **355 progetti in tutta Italia**, con un contributo di circa 281 milioni di euro. Gli interventi hanno finora coinvolto oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio e interessano circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. [Scarica il bando](#).

### 32. BANDO – Budget dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile

Un budget imponente (oltre **100 milioni di euro**) per un obiettivo ambizioso: promuovere lo **sviluppo urbano integrato** attraverso **partnership tra le Autorità locali dell’UE e dei paesi partner** in conformità con l’Agenda 2030. Sono questi gli ingredienti del bando globale appena pubblicato da Europeaid nel quadro di programma [DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali](#). Il bando è articolato in **quattro lotti geografici e due lotti orizzontali** e prevede un contributo UE fino al 95% dei costi ammissibili. La procedura sarà su due fasi, la scadenza per la presentazione dei concept note è ravvicinatissima, **14 aprile 2020**. Ecco di seguito i lotti che compongono il bando e la loro dotazione finanziaria:



- **Lotto 1 – Africa Sub-sahariana:** 40.000.000 eur;
- **Lotto 2 – Asia e Pacifico:** 20.000.000 eur;
- **Lotto 3 – America latina e Caraibi:** 20.000.000 eur;
- **Lotto 4 – Paesi della politica di vicinato (Sud e Est):** 18.000.000 eur;
- **Lotto 5 – Città sostenibili di dimensioni più ridotte:** (150.000 abitanti per le città europee, 300.000 per e città extraeuropee) 8.000.000 eur;

- **Lotto 6 – Città sostenibili in paesi fragili** (Afghanistan, Burundi, Repubblica centrafricana, Chad, Repubblica democratica del Congo, Eritrea, Etiopia, Haiti, Iraq, Mali, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Siria, Yemen): 5.500.000 eur.

Ogni proposta progettuale **deve riguardare un solo lotto** e avere ad oggetto la creazione di nuove partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) finalizzate a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo sviluppo di capacità e la fornitura di servizi alle AL dei Paesi terzi del lotto prescelto ricorrendo agli scambi *peer to peer* e all'erogazione di servizi. Il bando prevede i seguenti **cinque obiettivi specifici**: Rafforzare la governance urbana; Assicurare che le città siano inclusive; Rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza; Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città; Rinforzare la resilienza istituzionale in contesti di fragilità (lotto 6). I progetti devono tendere al raggiungere di **almeno una delle seguenti priorità**:

- Raggiungimento dell'SDG 11;
- Integrare nelle attività la promozione dell'apprendimento peer to peer e/o scambi e/o dislocazioni a breve termine di funzionari di livello sub-nazionale attraverso attività di gemellaggio;
- Promuovere approcci multi-stakeholder e multisettoriali;
- Promuovere l'approccio basato sui diritti che comprende tutti i diritti umani.

Il contributo comunitario può coprire fino al **95% dei costi ammissibili** (e non può scendere al di sotto del 50%) nel rispetto dei seguenti massimali: **Lotti 1-4**: contributo massimo 5.000.000 eur, minimo 2.000.000 eur; **Lotti 5 e 6**: contributo massimo 1.000.000 eur; minimo 500.000 eur. I progetti devono avere una **durata compresa fra 24 e 48 mesi** e devono prevedere un partenariato di almeno 2 soggetti ammissibili così costituito: almeno 1 partner UE, almeno 1 partner dello Stato beneficiario (uno degli stati ammissibili del lotto selezionato). Il proponente può essere stabilito indifferentemente nell'UE o nello Stato beneficiario. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

### 33. BANDO – Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale

È fissata per aprile la scadenza della prima fase del bando della **Fondazione Cariplo** dal titolo **“Coltivare valore”** finalizzato alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico locale attraverso pratiche di agricoltura sostenibile e sociale. Il bando intende promuovere un'agricoltura sostenibile,



multifunzionale e ispirata ai principi dell'agroecologia che oggi rappresenta un'opportunità sia dal punto di vista delle positive ricadute ambientali, sia per il contributo alla crescita occupazionale ed economica delle comunità. Il budget a disposizione è pari a 2.750.000 Euro. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 50.000 e 350.000 € e non potrà

superare il 60% dei costi totali. Scadenza per le idee progettuali **16 aprile 2020**. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando mira a:

- incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi;
- rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico;
- incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, in grado di conservare le risorse naturali, tra cui il suolo e la sua fertilità;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili e di frammentazione dei paesaggi agrari;
- stimolare la fruizione sostenibile dei territori, valorizzando l'accoglienza e le produzioni tipiche e di qualità;
- rafforzare il carattere multifunzionale dell'agricoltura favorendo un suo maggior ruolo nel rispondere ai bisogni sociali del territorio e al contempo nel contribuire al rilancio socioeconomico delle aree rurali;
- promuovere la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli;
- promuovere percorsi specifici di inserimento lavorativo con definizione dei compiti e delle mansioni delle persone inserite il più possibile qualificati e compatibili con il grado di svantaggio.

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo di lucro**, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo

(possibilmente stabile) di persone in condizione di svantaggio. Oltre alla produzione, le iniziative potranno prevedere interventi in altre fasi della filiera agricola (trasformazione, distribuzione, commercializzazione dei prodotti, etc.) o attività legate alla multifunzionalità agricola. I progetti definitivi dovranno essere inviati entro il 24 settembre 2020. [Scarica il bando](#). [Modulistica e guidelines](#).

### 34. BANDO – bando UE per le reti della società civile impegnate nella lotta alle disuguaglianze

Nell'ambito del programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali la Commissione UE ha pubblicato un bando per il supporto alle organizzazioni della società civile nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile 10 (riduzione delle disuguaglianze) e 16 (promozione di società pacifiche e inclusive). Si tratta in particolare di **sostenere le OSC attraverso reti già costituite nella lotta alle disuguaglianze** agendo sulle cause, le conseguenze e le possibili soluzioni alle disparità economiche e sociali. I **14 milioni di euro** disponibili sono **suddivisi su 4 lotti** che incrociano tematiche e aree geografiche specifiche, ogni proposta progettuale può riguardare un solo lotto. La scadenza per la presentazione dei *concept note* e della proposta completa è fissata per il **16 giugno 2020**.



#### **Lotti 1 – 3: Iniziative contro le disuguaglianze**

I lotti 1, 2 e 3 differiscono per l'area geografica di riferimento; supportano le OSC nella preparazione di analisi e indagini tese a sviluppare la consapevolezza pubblica e la comprensione critica delle cause, delle conseguenze e delle possibili soluzioni delle disuguaglianze economiche; con il coinvolgimento delle autorità pubbliche mettono in atto misure tese a sostenere politiche pubbliche per ridurre le disparità di reddito e ricchezza. Per questi lotti il bando intende contribuire ad affrontare i flussi finanziari illeciti, l'evasione fiscale e l'impatto dell'evasione fiscale sulla disuguaglianza di reddito e ricchezza.

#### **Lotto 1: America latina e Caraibi**

Paesi ammissibili: Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana, Paraguay, Perù, Suriname, Venezuela, Belize, Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Isole Cayman, Isole Vergini e Stati membri UE.

**Paesi prioritari** (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

- **Messico:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate al genere, all'origine etnica e all'accesso scarsamente definito alle risorse naturali.
- **Colombia:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza come contributo al processo di pace.

#### **Lotto 2: Africa**

Paesi ammissibili: Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Chad, Comore, Congo Brazzaville, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Egitto, Guinea Equatoriale, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Repubblica di Guinea, Guinea Bissau, Costa d'Avorio, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Marocco, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Sierra Leona, Somalia, Sudafrica, Sud Sudan, Sudan, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe e Stati membri UE.

**Paesi prioritari** (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

- **Sud Africa:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate ai diritti fondiari, compresa la riforma agraria, e l'accesso a risorse naturali come l'acqua per l'agricoltura.
- **Kenya:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza connesse alla politica fiscale (compresi gli incentivi come le esenzioni fiscali).

#### **Lotto 3: Asia-Pacifico**

Paesi ammissibili: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Fiji, Cambogia, India, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Malesia, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tagikistan, Thailandia, Timor-Est, Turkmenistan, Vietnam e Stati membri UE.

**Paesi prioritari** (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

- **Indonesia:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate al genere.
- **India:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza affrontate dagli spazzini manuali (solo negli Stati del Maharashtra e del Madhya Pradesh).

Il contributo massimo può essere di **3.666.666 ciascuno e fino al 90%** dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista di 36 mesi.

#### **Lotto 4: Prevenzione e contrasto dell'estremismo violento (P/C VE)**

Questo lotto intende contribuire alla prevenzione e al contrasto dell'estremismo violento attraverso un coinvolgimento più strategico delle OSC, in particolare con l'istituzione di un hub OSC che fungerebbe da partner dell'UE in questo settore. In particolare l'hub intende: fornire uno spazio in cui la società civile attiva nell'area prevenzione e contrasto dell'estremismo violento possa interagire in modo più sistematico e strategico, condividere le migliori pratiche e scambiare le lezioni apprese, servire come strumento operativo dell'UE nel sostenere iniziative a livello locale nei paesi/regioni partner prioritari.

Il contributo massimo può essere di **3.000.000 ciascuno e fino al 90%** dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista compresa fra 36 e 48 mesi. Una proposta progettuale deve riguardare almeno uno dei seguenti settori: ricerca, istruzione, formazione, seminari a livello locale/regionale, aspetto religioso, responsabilizzazione dei giovani e delle donne, comunicazione preventiva, terroristi foreign fighters, disimpegno e reintegrazione; partnership con il settore privato (piattaforme/società online e social media) per progettare campagne efficaci contro l'estremismo violento.

**Eleggibilità:** Potranno essere Lead applicant solo le organizzazioni ombrello, regionale o globale, di OSC, firmatarie di un accordo quadro di partenariato (FPA) con la Commissione europea. Potranno essere invece Co-applicant le OSC stabilite nei paesi dove si svolge il progetto. [Modulistica e guidelines](#).

#### **35. BANDO – Slittano le scadenze dei bandi AICS per aziende ed enti territoriali**

Avranno un mese di tempo in più le aziende italiane intenzionate a partecipare alla **terza edizione del bando** per la selezione di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo slittamento del bando aperto lo scorso novembre è stato comunicato dall'Agenzia due settimane fa e solo recentemente pubblicato in gazzetta ufficiale. La scadenza per la presentazione delle idee progettuali slitta quindi dal 16 marzo al **20 aprile 2020**. [Vai al bando](#). Slitta di oltre un mese anche il bando per la "Concessione di contributi a **iniziative presentate dagli Enti territoriali** da parte dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" per i quali è stata stanziata una **dotazione finanziaria complessiva di 15 milioni** a valere sulle risorse 2019. Il bando, pubblicato a fine dicembre scorso, sarebbe scaduto il 25 marzo, la nuova scadenza è fissata per il **27 aprile 2020**. [Vai al bando](#). [Leggi la pubblicazione su GURI](#).



#### **36. BANDO – Effetto Coronavirus, slittano le scadenze di molti bandi aperti**



A seguito dell'emergenza Coronavirus, la Commissione europea e altri **donatori stanno posticipando la scadenza di diversi bandi** attualmente aperti. Stiamo continuamente monitorando la situazione ed aggiornando le schede relative ai diversi bandi che abbiamo recensito nelle scorse settimane. Ad oggi quelli che hanno subito modifiche di scadenza sono i seguenti:

- BANDO UE – [100 milioni dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile](#)
- BANDO UE – [Aperti fino a marzo i topic del programma Horizon sul tema migrazione](#)
- BANDO UE – [Dalla UE 26 milioni per rafforzare il settore culturale e creativo nei paesi ACP](#)
- BANDO UE – [Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020](#)
- BANDO UE – [Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020](#)
- BANDO AICS – [Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali](#)
- BANDO AICS – [Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione](#)
- BANDO Cariplo – [Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale della Fondazione Cariplo](#)
- BANDO Con i Bambini – [Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 37. Rinviato a data da destinarsi il corso di formazione del progetto "Dis-Act"

Il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Dis-Act" (acronimo DA) che si doveva svolgere dall'1 al 9 marzo a Plovdiv in Bulgaria è stato rinviato a data da destinarsi a causa del Coronavirus. Il progetto intende accrescere il potenziale inclusivo del teatro come strumento per aprire opportunità e dissipare i pregiudizi contro le persone con disabilità attraverso la produzione di un'offerta educativa di qualità per gli operatori e gli stessi adulti disabili nel cosiddetto "Devised Theatre". Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania.



### 38. Rinviato il quarto meeting del progetto "Project Live styles, deviance, prevention..."

A causa del Coronavirus è stato rinviato a data da destinarsi anche il quarto meeting del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovaca Erasmus Plus. L'ultimo e quarto doveva svolgersi dal 10 al 12 marzo a Potenza in Italia. Maggiori informazioni sono sulla pagina Facebook all'indirizzo: <https://www.facebook.com/YouthLifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/>.



### 39. Il primo meeting in Danimarca del progetto F.A.M.E.T. è stato rinviato

Dal 25 al 26 marzo si doveva svolgere a Copenaghen in Danimarca il primo meeting del progetto "Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification" (acronimo F.A.M.E.T.) approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto si concentra sull'istruzione degli adulti e sull'apprendimento permanente, escludendo le barriere e gli ostacoli alla discriminazione attraverso l'offerta di istruzione e formazione. Inoltre il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un'impresa.



### 40. Rinviato il terzo meeting del progetto My Community 2020 in Lettonia

Dal 30 marzo al 1° aprile si doveva svolgere a Gulbene in Lettonia il terzo meeting del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come cittadini. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina [Facebook](#).



### 41. Il corso di formazione del progetto TheArThee" in Bulgaria è stato rinviato

Dal 3 al 9 aprile si doveva svolgere a Sofia, in Bulgaria, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "TheArThee" (acronimo "TAT"), iniziativa approvata nell'ambito programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. Il progetto "TheArThee" esplorerà il potenziale inclusivo del teatro e delle arti dello spettacolo come metodologia per creare opportunità, acquisire nuove competenze, migliorare la comunicazione e dissipare i pregiudizi nei confronti dei giovani che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale. Ciò sarà raggiunto attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di competenze tra le organizzazioni

intersettoriali che lavorano nel campo dell'empowerment dei giovani e dell'apprendimento alternativo. Il progetto esaminerà come il teatro può essere utilizzato come strumento per riunire elementi della società per potenziare i giovani indipendentemente da classe, razza, genere e disabilità e capacità percepite. Il progetto integra l'attenzione sull'esclusione dei giovani con un'attenzione aggiuntiva ai disturbi fisici e cognitivi. TAT implementa un intervento sulla dimensione emotiva e legata alle competenze della condizione dei giovani esclusi attraverso l'esplorazione della dimensione educativa, integrativa e creativa del cosiddetto "Devised Theatre". Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).



## I NOSTRI SPECIALI

### 42. Terzo meeting in Italia del progetto ENTER rinviato

Il terzo meeting del progetto "ENTER – FROM PROBLEMS TO ACHIEVEMENTS IN LEARNING AND DEVELOPMENT" (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato alla associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth, è stato rinviato a data da destinarsi. Il meeting doveva tenersi il 4 e il 5 marzo a Potenza in Italia ma i partner hanno deciso di spostare le attività di qualche mese. Maggiori dettagli verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Gli interessati possono comunque seguire le attività del progetto sulla pagina [Facebook](#).



### 43. Attività a Berlino nel progetto CircleVET rinviato

Dal 30 marzo al 3 aprile si doveva svolgere a Berlino, in Germania, un incontro nel progetto "CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy" di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa europea sulla seguente pagina [Facebook](#).



### 44. Sesto meeting EDACate ad Atene rinviato

Dal 2 al 3 aprile si doveva svolgere ad Atene in Grecia, il sesto meeting del progetto "ECACate - European Dialogue for Active Citizenship" (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano l'associazione potentina Youth Europe Service. L'iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell'ambito dell'omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l'obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell'istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/edacate.project/>.



### 45. Primo corso in Italia del progetto "Think global, entrepreneur local" rinviato

Dal 5 al 9 aprile si doveva svolgere a Potenza, in Italia, il primo corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Think global, entrepreneur local" iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Ma anche questo meeting è stato spostato a data da destinarsi sempre a causa della diffusione del corona virus. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione.





**Newsletter  
"Scopri l'Europa  
con noi"**

**Numero 07  
Anno XVI**

**05 Aprile 2020**

**EDITORE**  
*Euro-net*

*Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel.0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it*

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara  
D'Andrea Andrea*

**SEGRETERIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita  
a mezzo internet ed  
e-mail curata dalla  
associazione Euro-net*

**INTERNET**  
*www.synergy-net.info*



Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info